

1. Istituzione

a.1) storia dell'Istituzione e relazioni istituzionali

1) link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui ne viene illustrata la storia

<https://www.ied.it/chi-siamo/un-network-internazionale>

2) segnalazione di eventuali circostanze rilevanti nelle relazioni istituzionali durante l'anno accademico in esame, con una breve motivazione delle stesse

nessuna segnalazione

b.1) mission dell'Istituzione

1) link alla pagina del sito ufficiale in cui l'Istituzione si presenta (ad. es. "Chi siamo", "About us, etc.);

<https://www.ied.it/chi-siamo/il-modello-formativo>

2) mission dell'Istituzione con eventuali considerazioni sulla sua genesi e comunicazione. la mission potrà essere tratta dallo Statuto o da altri documenti prodotti dall'Istituzione stessa nella sua autonomia;

IED si posiziona come Scuola internazionale di Alta Formazione in ambito creativo a matrice interamente italiana. Ogni anno IED avvia progetti di innovazione in ambito formativo nelle discipline del Design, della Moda, delle Arti Visive e della Comunicazione. Gli studenti IED vivono un'esperienza formativa che si fonda sul concetto educativo che il sapere e il saper fare debbano crescere insieme. Un'idea semplice ed efficace che caratterizza l'intero percorso didattico: formare gli studenti unendo teoria e pratica, a partire dal sapere portato in aula dai professionisti del settore e dalle necessità di ricerca delle aziende partner. Secondo questa filosofia, IED si configura come uno spazio di ricerca, una rete aperta, inclusiva e attiva, in grado di insegnare e promuovere la cultura del progetto per l'individuo e la società.

c.1) Organi dell'Istituzione

1) link alle pagine del sito ufficiale dell'Istituzione dedicate agli Organi costituiti e ai loro componenti;

Dato non disponibile sul sito

2) segnalazione di eventuali anomalie/difficoltà di nomina o rinnovo dei diversi Organi

Nessuna segnalazione

d.1) Nucleo di Valutazione

1) definizione di Qualità adottata dal Nucleo di Valutazione

Nella definizione di qualità sembra opportuno, come nei report precedenti, rifarsi alla norma UNI EN ISO 9000:2005, che definisce qualità il «grado in cui un insieme di caratteristiche intrinseche soddisfa i requisiti», specificando che la «caratteristica» è un «elemento distintivo» e il «requisito» una «esigenza o aspettativa che può essere espressa, generalmente implicita o cogente». Secondo la stessa norma la «assicurazione della qualità» è la «parte della gestione per la qualità mirata a dare fiducia che i requisiti per la qualità saranno soddisfatti», specificando che «gestione per la qualità» significa «attività coordinate per guidare e tenere sotto controllo un'organizzazione in materia di qualità». Alla luce di questa definizione il compito del Nucleo di Valutazione consiste nell'individuazione e riconoscimento delle aspettative che i portatori d'interesse affidano a IED, e nella valutazione dell'aderenza tra queste e lo stato di fatto delle attività rilevato dalla consultazione dei documenti disponibili e delle visite compiute in tutte le sedi, le quali integrano incontri con docenti, coordinatori di corsi, rappresentanti eletti degli studenti e studenti selezionati a campione. I portatori d'interesse in questo caso sono non solo gli studenti fruitori dei corsi, ma anche il Ministero, i docenti e il personale dell'Istituto, le famiglie degli studenti e la società italiana nel proprio complesso a cui gli studenti dovranno portare il proprio contributo una volta diplomati.

2) elenco della documentazione esaminata per la stesura della Relazione annuale. Indicare, inoltre, se sono state prese in esame le Relazioni dei professori sul lavoro didattico-artistico svolto nell'ultimo triennio da ciascun docente, ai sensi dell'art. 22 del CCNL normativo 2002-2005 AFAM.

- verbali elezione consulta - relazioni da incontri della consulta - report riunioni coordinatori e direzione di sede - report riunioni docenti - file delle ore affidate a docenti esterni integrato con l'indicazione del nominativo docente per verifica del numero minimo e massimo delle ore affidate a ciascun docente in riferimento a specifico corso.

e.1) Statuto e Regolamenti

1) link alle pagine del sito ufficiale dell'Istituzione in cui sono pubblicati lo Statuto e i Regolamenti vigenti; (inserimento di più link da parte dell'istituzione)

Dato non disponibile sul sito

2) segnalazione di eventuali assenze/difficoltà di redazione di singoli Regolamenti obbligatori (Regolamento di Amministrazione, finanza e contabilità; Regolamento Didattico, etc.) o di Regolamenti adottati dall'Istituzione nella sua autonomia

Nessuna segnalazione

f.1) Valutazione NdV

Valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali criticità.

IED ha caratteristiche uniche nel proprio panorama di riferimento. Mantiene salde le proprie radici italiane, agisce attraverso cinque sedi in Italia autorizzate al rilascio di Diplomi accademici (alle quali si aggiungono l'Accademia Aldo Galli di Como, parte del Gruppo, la sede di Venezia i cui titoli non sono ancora riconosciuti dall'Afam, due sedi in Spagna e due in Brasile), ha una tradizione ultra-cinquantennale, un corpo docente stabile nel tempo, forti relazioni con il contesto ambientale e imprenditoriale. L'Istituto si dimostra una istituzione solida e affidabile. Il nuovo corso conseguente al riconoscimento ministeriale ha portato alla riorganizzazione di alcuni processi interni e all'innovazione per quanto riguarda programmi e organi di governo della struttura. Queste innovazioni positive sono tuttora in corso, e per quanto in generale ben incorporate in tutti i livelli dell'Istituto mostrano, saltuariamente, dei rallentamenti connessi alla dimensione dell'organizzazione.

2. Obiettivi Istituzionali

Obiettivi Istituzionali - Descrizione e Valutazione NdV

- a.2) descrizione sintetica dei contenuti della Relazione del Direttore redatta ai sensi del Regolamento di Amministrazione, finanza e contabilità per la predisposizione del bilancio previsionale di esercizio dell'anno accademico in esame
- b.2) ove sia prevista dall'Istituzione nella sua autonomia, breve descrizione dei contenuti della Relazione del Direttore sull'attività didattica, artistica e di ricerca svolta nell'anno accademico in esame
- c.2) breve descrizione dei contenuti della Relazione Illustrativa firmata dal Presidente e allegata al Bilancio Preventivo relativo all'esercizio finanziario che copre la seconda parte (mesi da gennaio a ottobre) dell'anno accademico in esame

Milano La sede di Milano è divisa in due "plessi distribuiti": via Pompeo Leoni e dintorni, dove si trova la scuola di Fashion Design e via Sciesa e dintorni, dove si trovano le scuole di Design, Comunicazione e Arti Visive. I corsi che si tengono in via Pompeo Leoni si gioverebbero di una maggiore integrazione con le altre Scuole milanesi, e dello sviluppo di attività condivise con gli altri corsi, che consentirebbero una fruttifera condivisione di saperi. Il plesso che contiene la scuola di Fashion Design è però sufficientemente grande, per dimensione fisica e numero di studenti, da avere sviluppato tutte le funzioni didattiche e di supporto localmente, fatto questo che da un lato produce effetti positivi in termini di snellezza delle procedure e reattività agli stimoli, mentre dall'altro limita naturalmente la necessità d'interazione con le altre scuole milanesi e di Gruppo. Si suggerisce di rafforzare i progetti interscuola e intersede, attraverso l'istituzione di tavoli di lavoro dedicati. I laboratori restano sottoposti a un carico di lavoro ormai quasi al limite delle possibilità di gestione, e malgrado l'impegno dello staff si evidenzia la necessità di espandere spazi e dotazioni di macchinari e postazioni di lavoro. Gli sforzi compiuti di anno in anno per migliorare la funzionalità dei laboratori vanno di pari passo con la crescita del numero di studenti e delle richieste di questi, anche connesse a sviluppi tecnologici come la stampa 3D. Le apprezzabili innovazioni che si realizzano di anno in anno (negli ultimi mesi è stato migliorato il laboratorio di sartoria, con spazi più ampi e nuove macchine, e il laboratorio modelli design è continuamente in aggiornamento) ancora non sono riuscite a superare strutturalmente le richieste di studenti e docenti. L'accesso ai laboratori è tuttora gestito con liste cartacee che complicano le prenotazioni per chi risiede lontano dalla scuola, e che potrebbero essere sostituite da un sistema di prenotazioni per via telematica per dare a tutti gli studenti la stessa possibilità di accesso. Il massiccio afflusso di studenti cinesi, in numero assolutamente preponderante tra gli stranieri nella sede milanese, suggerisce di estendere ulteriormente le attività per il sostegno delle competenze linguistiche e per la comprensione del contesto culturale in cui questi studenti si trovano a vivere per un triennio, in modo da consentire una più facile integrazione con gli altri studenti e con la città nel suo insieme. Firenze Continua la crescita del numero degli iscritti, il che richiede una continua evoluzione degli spazi e la creazione di nuove aule; i due processi avvengono in modo direttamente proporzionale e, nell'ipotesi di una crescita ulteriore per il prossimo anno, si evidenzia la probabile richiesta di espansione degli spazi della sede. Apprezzabile il recente miglioramento degli spazi e delle attrezzature del laboratorio Moda.

3. Offerta Formativa

a.3) fisionomia generale dell'OFFERTA FORMATIVA

1) la messa in evidenza degli elementi distintivi dell'offerta formativa, individuando la specificità degli obiettivi individuati rispetto al contesto territoriale di riferimento (nazionale e internazionale)

NULLUS LOCUS SINE GENIO, Ogni luogo ha una sua storia, un'anima, un'identità forte che ne caratterizza il linguaggio, le abitudini, l'arte del saper fare. Un genius loci che da sempre IED ricerca, riconosce e interpreta: il punto di partenza e di arrivo di ogni suo pensiero creativo e formativo. Questo profondo rapporto che lega ogni sede IED all'ambiente culturale, economico e imprenditoriale in cui opera, genera un circolo virtuoso di reciproche contaminazioni, un processo di arricchimento e sviluppo che apre la comunità IED al di là dei confini della singola scuola. Grazie alla partecipazione a grandi eventi, progetti, incontri, sfilate e workshop, ogni studente entra in contatto con i protagonisti della vita produttiva e delle attività creative del territorio e rafforza così il proprio bagaglio culturale e la propria esperienza. Studiare e vivere in una delle undici città IED è una scelta strategica: il primo passo per diventare, al contempo, eccellenti professionisti e cittadini del mondo. Proprio a MILANO, nel 1966, nasce l'Istituto Europeo di Design. Una scuola che fin dall'inizio ispira la sua didattica al "saper fare" e al progettare per le imprese; basata sulla cultura del progetto e sulla metodologia del design, forma giovani creativi capaci di inseguire i propri sogni e di trasformarli in storie professionali di successo. Studiare in IED MI, oggi, significa entrare in contatto con un network di professionisti italiani e stranieri attivi nella moda, nel design, nella comunicazione, nel management e nelle arti visive. Una rete di consulenti e aziende che rappresentano l'eccellenza e garantiscono l'alto livello qualitativo della didattica e l'aderenza alle esigenze più attuali del mondo del lavoro. FIRENZE, DA UN GRANDE PASSATO L'ISPIRAZIONE DEL FUTURO: In un contesto culturale e produttivo di grande respiro internazionale, IED FI vuole formare giovani creativi che, con passione ed entusiasmo, possano realizzare i loro sogni e disegnare i prodotti e le forme del futuro. IED Firenze dedica grande attenzione alla valorizzazione del territorio toscano e all'incontro di culture diverse, per generare un rapporto virtuoso tra alto artigianato e industria che si traduce in una importante fusione tra saperi antichi e contemporanei. Un rapporto potenziato dai forti legami fra IED e i distretti industriali toscani: in particolare con i centri di lavorazione della pelle di Santa Croce, con il distretto tessile di Prato e con quello del marmo di Carrara.

b.3) Corsi Accademici a.a. 2018/2019

Elenco dei corsi accademici Triennali

Codice Meccanografico	Cod. Strutture	Tipo Comune	Denominazione	Tipo Corso	Decreto Classe	Scuola	Nome Corso	Iscritti	di cui Fuori Corso	Immatricolati	Diplomati
AFAM_203	11892	Art11 MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	D.A.1L	DAPL06	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	DESIGN - Interior design	423	7	164	122
AFAM_203	11892	Art11 MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	D.A.1L	DAPL06	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	DESIGN - Product design	271	4	96	72
AFAM_203	11892	Art11 MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	D.A.1L	DAPL06	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	DESIGN DELLA COMUNICAZIONE VISIVA: Comunicazione pubblicitaria	0	0	0	21
AFAM_203	11892	Art11 MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	D.A.1L	DAPL06	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	DESIGN DELLA COMUNICAZIONE VISIVA: Graphic design	179	0	67	51
AFAM_203	11892	Art11 MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	D.A.1L	DAPL06	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	DESIGN DELLA MODA: Design del gioiello	25	0	14	10
AFAM_203	11892	Art11 MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	D.A.1L	DAPL06	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	DESIGN DELLA MODA: Fashion design	362	1	140	87
AFAM_203	11892	Art11 MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	D.A.1L	DAPL06	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER	DESIGN DELLA MODA: Fashion stylist	318	0	131	71

							L'IMPRESA						
AFAM_203	11892	Art11	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	D.A.1L	DAPL06	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	Design della Comunicazione	278	1	100	38	
AFAM_203	11892	Art11	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	D.A.1L	DAPL04	GRAFICA	GRAFICA - Illustrazione	114	0	43	18	
AFAM_203	11892	Art11	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	D.A.1L	DAPL08	NUOVE TECNOLOGIE PER L'ARTE	NUOVE TECNOLOGIE DELL'ARTE: Computer generated animation	109	0	43	18	
AFAM_203	11892	Art11	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	D.A.1L	DAPL08	NUOVE TECNOLOGIE PER L'ARTE	NUOVE TECNOLOGIE DELL'ARTE: Media design	46	0	16	10	
AFAM_203	11892	Art11	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	D.A.1L	DAPL08	NUOVE TECNOLOGIE PER L'ARTE	NUOVE TECNOLOGIE DELL'ARTE: Sound design	45	0	19	10	
AFAM_203	11892	Art11	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	D.A.1L	DAPL08	NUOVE TECNOLOGIE PER L'ARTE	NUOVE TECNOLOGIE DELL'ARTE: Video design	93	0	38	14	
AFAM_203	11892	Art11	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	D.A.1L	DAPL06	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA - Fotografia	149	0	57	34	
AFAM_229	11892	Art11	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED)	D.A.1L	DAPL06	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	DESIGN - Interior design	83	0	35	0	
AFAM_229	11892	Art11	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED)	D.A.1L	DAPL06	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	DESIGN DELLA COMUNICAZIONE VISIVA: Comunicazione pubblicitaria	91	0	36	0	
AFAM_229	11892	Art11	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED)	D.A.1L	DAPL06	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	DESIGN DELLA MODA: Fashion design	80	0	39	0	

Elenco dei corsi accademici Biennali

Nessun dato presente in archivio.

Elenco dei corsi accademici a Ciclo Unico

Nessun dato presente in archivio.

Elenco dei corsi accademici Vecchio Ordinamento Superiori

Nessun dato presente in archivio.

Elenco Altri Corsi Post Diploma

Nessun dato presente in archivio.

Elenco dei corsi accademici Vecchio Ordinamento inf-med

Nessun dato presente in archivio.

- 2) elenco dei corsi accademici di nuova attivazione nell'anno accademico in esame, specificando le ragioni che ne hanno motivato l'apertura (ad. es. quanto agli obiettivi e risultati attesi, all'utilizzo di docenti interni e/o esterni, etc.);;

3) elenco dei corsi accademici soppressi o sospesi nell'a.a. in esame, motivandone le ragioni;

4) segnalazione dei corsi autorizzati che presentano eventuali criticità dal punto di vista della consistenza numerica degli iscritti, valutando le motivazioni che ne giustificano l'esistenza (per esempio, illustrando le iniziative dell'istituzione per il monitoraggio/rilancio dei corsi in sofferenza);

Ogni anno IED effettua una revisione e aggiornamento dei contenuti dei corsi con l'obiettivo di renderli più aderenti alle esigenze del mercato del lavoro e all'evoluzione delle professioni. Nel caso in cui si manifestino criticità rispetto al numero degli iscritti, oltre agli aggiornamenti relativi ai contenuti e agli obiettivi formativi, vengono attivate strategie di marketing e comunicazione per meglio raggiungere il pubblico di riferimento.

5) l'elenco delle altre attività formative attivate autonomamente dall'Istituzione nell'a.a. in esame (masterclass, corsi di perfezionamento, workshop, altri);

TIPO CORSO	DENOMINAZIONE CORSO	DESCRIZIONE SINTETICA
MILANO - BACHELOR OF ARTS WITH HONOURS	FASHION MARKETING AND COMMUNICATION	Corso validato dall'università di Westminster
MILANO - TRIENNALE - DIPLOMA PRIVATO IED	FASHION MARKETING	Corso triennale diploma IED a carattere privato, progettato per assicurare un'adeguata padronanza di metodi e tecniche artistiche, nonché l'acquisizione di specifiche competenze disciplinari e professionali.
MILANO - MASTER DI PRIMO LIVELLO	VISUAL ARTS FOR THE DIGITAL AGE - DESIGN, Innovation, Strategy and Product	Master di un anno (60 CFA) guardano al futuro della società e dei mondi lavorativi e introducono lo studente nel settore professionale di riferimento, ampliando gli orizzonti culturali e disciplinari.
MILANO - MASTER IED	ANIMATION DESIGN - GRAPHIC DESIGN - BRAND MANAGEMENT AND COMMUNICATION - CREATIVE DIRECTION - EVENT MANAGEMENT - INTERIOR DESIGN - FASHION COMMUNICATION AND STYLING - FASHION DESIGN - FASHION MARKETING, from strategy to branding - DIGITAL COMMUNICATION STRATEGY	Guidano lo studente verso un'alta specializzazione e/o trasformazione nel settore lavorativo specifico di appartenenza.
MILANO - CORSI DI FORMAZIONE CONTINUA - area COMUNICAZIONE	Personal Branding 3.0 - Content Management And Copywriting - Eventi: Dall'ideazione Alla Realizzazione - Management Degli Eventi Culturali - Marketing: Product And Sales Management - Wedding And Private Events Planner - Brand Innovation - Brand Reputation And Digital PR - Digital Marketing And Big Data - Influencer Marketing - Art Direction Lab - Branded Entertainment - Digital Content Editor - Retail Marketing Innovation	Corsi finalizzati all'acquisizione di nuove capacità e competenze personali e professionali, all'introduzione e approfondimento di discipline specifiche, alla riqualificazione e specializzazione di professionisti o personale d'azienda e all'aggiornamento professionale per migliorare le opportunità di accesso al mercato del lavoro. L'offerta formativa in questa area è flessibile, orientata a rispondere alla richiesta di profili professionali espressa da un mercato del lavoro in costante evoluzione, influenzato dai continui cambiamenti sociali, culturali ed economici e alle esigenze di crescita personale attraverso la formazione.
MILANO - CORSI DI FORMAZIONE CONTINUA - area ARTI VISIVE	Data Driven Video Storytelling - Fotografia - Illustrazione Digitale - Montaggio Video Digitale, Premiere - Tecniche di Ripresa Video - After Effects - Curatela Di Mostre Ed Eventi Artistici - Digital Graphics - Progettare L'illustrazione 1 - Progettare L'illustrazione 2 - Web Design - Motion Graphics For Broadcasting - Fashion Photography - Fotografia Advanced	Corsi finalizzati all'acquisizione di nuove capacità e competenze personali e professionali, all'introduzione e approfondimento di discipline specifiche, alla riqualificazione e specializzazione di professionisti o personale d'azienda e all'aggiornamento professionale per migliorare le opportunità di accesso al mercato del lavoro. L'offerta formativa in questa area è flessibile, orientata a rispondere alla richiesta di profili professionali espressa da un mercato del lavoro in costante evoluzione, influenzato dai continui cambiamenti sociali, culturali ed economici e alle esigenze di crescita personale attraverso la formazione.
MILANO - CORSI DI FORMAZIONE CONTINUA - area DESIGN	Home Decor - I Software Per La Progettazione - Lighting Design - Retail Design - Scenografia Degli Eventi - Design Degli Interni 1 - Design Degli Interni 2 - Interior And Showroom Design - Interior Styling And Trends - INTERIOR AND SHOWROOM DESIGN - INTERIOR DESIGN, ACADEMIC YEAR - INTERIOR AND SPATIAL DESIGN, FALL SEMESTER - ITALIAN CONTEMPORARY DESIGN AND TRENDS, SPRING SEMESTER	Corsi finalizzati all'acquisizione di nuove capacità e competenze personali e professionali, all'introduzione e approfondimento di discipline specifiche, alla riqualificazione e specializzazione di professionisti o personale d'azienda e all'aggiornamento professionale per migliorare le opportunità di accesso al mercato del lavoro. L'offerta formativa in questa area è flessibile, orientata a rispondere alla richiesta di profili professionali espressa da un mercato del lavoro in costante evoluzione, influenzato dai continui cambiamenti sociali, culturali ed economici e alle esigenze di crescita personale attraverso la formazione.
MILANO - CORSI DI FORMAZIONE	Fashion Fundamental - Workshop Cool Hunter - Workshop Personal Shopper - Visual Merchandiser - Fashion Stylist - Image Consultant - Fashion Marketing - Fashion Product And Merchandising Manager - Fashion Buyer - FASHION MARKETING	Corsi finalizzati all'acquisizione di nuove capacità e competenze personali e professionali, all'introduzione e approfondimento di discipline

CONTINUA - area MODA		specifiche, alla riqualificazione e specializzazione di professionisti o personale d'azienda e all'aggiornamento professionale per migliorare le opportunità di accesso al mercato del lavoro. L'offerta formativa in questa area è flessibile, orientata a rispondere alla richiesta di profili professionali espressa da un mercato del lavoro in costante evoluzione, influenzato dai continui cambiamenti sociali, culturali ed economici e alle esigenze di crescita personale attraverso la formazione.
FIRENZE - TRIENNALE - DIPLOMA PRIVATO IED	FASHION STYLIST AND COMMUNICATION	Corso triennale diploma IED a carattere privato, progettato per assicurare un'adeguata padronanza di metodi e tecniche artistiche, nonché l'acquisizione di specifiche competenze disciplinari e professionali.
FIRENZE - PROFESSIONAL TRAINING PROGRAM	WEB DESIGN - TEXTILE DESIGN	Corsi biennali per la formazione tecnica e professionale di chi vuole inserirsi nel mercato del lavoro con le qualifiche e le competenze specifiche richieste dalle filiere produttive del territorio.
FIRENZE - MASTER IED	GRAPHIC DESIGN: FOCUS ON NEW MEDIA - DESIGN: INNOVAZIONE E PRODOTTO PER L'ALTO ARTIGIANATO - FASHION BUSINESS, From Made in Italy to Global Markets Management - Brand Design and Management: food, wine and tourism - Arts Management	Guidano lo studente verso un'alta specializzazione e/o trasformazione nel settore lavorativo specifico di appartenenza.
FIRENZE - CORSI DI FORMAZIONE CONTINUA (aree ARTI VISIVE, COMUNICAZIONE E MODA)	Video Design And Mapping - Graphic Design And Portfolio - Visual Design And Lateral Thinking - Design, Made In Italy - Fashion Design: Design Your Capsule Collection - Fashion Events And Pr - Advanced Graphic Design - Typography And Calligraphy, The Font Design - Progettazione Di Eventi - Fashion Design And Styling: Abbigliamento Donna 1° Anno - Fashion Design And Styling: Abbigliamento Donna 2° Anno - Web Communication: User Experience/Seo/Multimedia - Grafica Per La Comunicazione 1° Anno - Grafica Per La Comunicazione 2° Anno - Marketing Internazionale Del Vino - ECommerce, Design And Management - Lighting Design, Progettare La Luce - Marketing Territoriale, Strategie Per Il Turismo E L'enogastronomia - FASHION COMMUNICATION AND MARKETING, ACADEMIC YEAR - FASHION MARKETING AND COMMUNICATION, ACADEMIC YEAR - FASHION COMMUNICATION, SPRING SEMESTER - FASHION STYLING, SPRING SEMESTER - FASHION MARKETING, FALL SEMESTER - FASHION NEW MEDIA, FALL SEMESTER	Corsi finalizzati all'acquisizione di nuove capacità e competenze personali e professionali, all'introduzione e approfondimento di discipline specifiche, alla riqualificazione e specializzazione di professionisti o personale d'azienda e all'aggiornamento professionale per migliorare le opportunità di accesso al mercato del lavoro. L'offerta formativa in questa area è flessibile, orientata a rispondere alla richiesta di profili professionali espressa da un mercato del lavoro in costante evoluzione, influenzato dai continui cambiamenti sociali, culturali ed economici e alle esigenze di crescita personale attraverso la formazione.

c.3) corsi preaccademici (parte riservata alle Istituzioni AFAM dei settori musicale e coreutico)

l'elenco dei corsi preaccademici (specificando se svolti con personale in organico o personale a contratto, indicandone i relativi criteri di impiego/reclutamento)

Nessun dato presente in archivio.

d.3) Valutazione NdV

valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di eventuali criticità

L'offerta formativa della sede di Milano continua a essere stabile, completa e ben recepita dal mercato nazionale e internazionale di riferimento. L'aggiornamento dei contenuti dei corsi è costante anche grazie alla collocazione nella città perno di grande parte delle professioni legate alla creatività in Italia. La qualità dell'offerta viene riconosciuta dal mercato che la premia con un incremento di iscritti che si manifesta in modo costante di anno in anno. I corsi erogati nella sede di Milano coprono uno spettro estremamente ampio di tematiche, con un corretto adattamento del dettaglio alle evoluzioni del mercato con il quale resta costante il dialogo. La sede decentrata di Firenze ha un catalogo corsi più ristretto, coerente con la creazione relativamente recente della sede e il recentissimo riconoscimento, e con le peculiarità del territorio di riferimento, nettamente più piccolo rispetto alla sede madre di Milano e focalizzato sulla valorizzazione dei distretti produttivi locali, dal marmo alla pelletteria, dai filati pregiati e all'ebanisteria, che consentono la valorizzazione del genius loci nel punto di contatto tra competenze artigianali e produzione industriale. Allo stesso tempo, Firenze è estremamente nota come destinazione per soggiorni di studio internazionali, e ospita oltre trenta sedi di università straniere, con grande prevalenza di istituti statunitensi. Si raccomanda di porre attenzione alla disponibilità di spazi che possano supportare l'ulteriore crescita numerica della popolazione studentesca nei prossimi anni garantendo un adeguato standard di servizio.

4. Popolazione Studentesca

Popolazione studentesca

a.4) provenienza geografica degli studenti (Italia)

CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	REGIONE	ISCRITTI ITALIANI	ISCRITTI_CORSI_ACCADEMICI	ISCRITTI_CORSI_PRE_ACCADEMICI
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	ABRUZZO	24	24	
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	BASILICATA	18	18	
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	CALABRIA	34	34	
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	CAMPANIA	65	65	
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	EMILIA ROMAGNA	150	150	
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	FRIULI VENEZIA GIULIA	38	38	
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	Italiani residenti all'Estero	12	12	
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	LAZIO	35	35	
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	LIGURIA	78	78	
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	LOMBARDIA	1013	1013	
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	MARCHE	61	61	
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	MOLISE	4	4	
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	PIEMONTE	110	110	
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	PUGLIA	107	107	
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	SARDEGNA	25	25	
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	SICILIA	82	82	
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	TOSCANA	38	38	
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	TRENTINO-ALTO ADIGE	24	24	
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	UMBRIA	9	9	
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	VALLE D'AOSTA	6	6	
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	VENETO	121	121	
AFAM_229	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED)	ABRUZZO	2	2	
AFAM_229	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED)	BASILICATA	2	2	
AFAM_229	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED)	CALABRIA	6	6	
AFAM_229	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED)	CAMPANIA	6	6	
AFAM_229	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED)	EMILIA ROMAGNA	13	13	
AFAM_229	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED)	FRIULI VENEZIA GIULIA	2	2	
AFAM_229	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED)	Italiani residenti all'Estero	1	1	
AFAM_229	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED)	LAZIO	2	2	
AFAM_229	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED)	LIGURIA	3	3	
AFAM_229	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED)	LOMBARDIA	0	0	
AFAM_229	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED)	MARCHE	10	10	
AFAM_229	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED)	MOLISE	4	4	
AFAM_229	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED)	PIEMONTE	2	2	

AFAM_229	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED)	PUGLIA	5	5
AFAM_229	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED)	SARDEGNA	0	0
AFAM_229	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED)	SICILIA	3	3
AFAM_229	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED)	TOSCANA	162	162
AFAM_229	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED)	TRENTINO-ALTO ADIGE	3	3
AFAM_229	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED)	UMBRIA	7	7
AFAM_229	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED)	VALLE D'AOSTA	0	0
AFAM_229	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED)	VENETO	3	3

a.4) provenienza geografica degli studenti (Estero)

CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	PAESE ESTERO	ISCRITTI STRANIERI	di cui TRIENNIO	di cui BIENNIO	di cui V.O.sup	di cui CU+Post- diploma	di cui Pre- acc	di cui V.O.inf- med
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	Albania	4	4	0	0	0	0	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	Arabia Saudita	1	1	0	0	0	0	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	Austria	1	1	0	0	0	0	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	Azerbaijan	3	3	0	0	0	0	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	Bangladesh	1	1	0	0	0	0	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	Belgio	1	1	0	0	0	0	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	Bielorussia	1	1	0	0	0	0	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	Bolivia	1	1	0	0	0	0	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	Bosnia-Erzegovina	1	1	0	0	0	0	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	Brasile	4	4	0	0	0	0	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	Bulgaria	20	20	0	0	0	0	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	Canada	1	1	0	0	0	0	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	Ceca, Repubblica	3	3	0	0	0	0	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	Cina	110	110	0	0	0	0	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	Cipro	1	1	0	0	0	0	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	Colombia	4	4	0	0	0	0	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	Corea del Sud	11	11	0	0	0	0	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	Croazia	1	1	0	0	0	0	0

		Design (IED)								
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	Cuba	1	1	0	0	0	0	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	Egitto	4	4	0	0	0	0	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	Filippine	2	2	0	0	0	0	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	Finlandia	3	3	0	0	0	0	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	Francia	8	8	0	0	0	0	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	Georgia	2	2	0	0	0	0	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	Germania	5	5	0	0	0	0	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	Giappone	3	3	0	0	0	0	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	Giordania	2	2	0	0	0	0	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	Grecia	2	2	0	0	0	0	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	Honduras	1	1	0	0	0	0	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	India	10	10	0	0	0	0	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	Iran	3	3	0	0	0	0	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	Islanda	5	5	0	0	0	0	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	Israele	1	1	0	0	0	0	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	Kazakistan	1	1	0	0	0	0	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	Libano	2	2	0	0	0	0	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	Lussemburgo	1	1	0	0	0	0	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	Macedonia, ex Repubblica Jugoslava di	2	2	0	0	0	0	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	Moldavia	2	2	0	0	0	0	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	Monaco	1	1	0	0	0	0	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	Mongolia	1	1	0	0	0	0	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	Montenegro	2	2	0	0	0	0	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	Norvegia	6	6	0	0	0	0	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	Paesi Bassi - Olanda	2	2	0	0	0	0	0

Design (IED)										
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	Perù	1	1	0	0	0	0	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	Polonia	1	1	0	0	0	0	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	Portogallo	1	1	0	0	0	0	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	Regno Unito	2	2	0	0	0	0	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	Romania	9	9	0	0	0	0	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	Russia, Federazione	5	5	0	0	0	0	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	San Marino	3	3	0	0	0	0	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	Serbia, Repubblica di	1	1	0	0	0	0	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	Seychelles	1	1	0	0	0	0	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	Slovacchia	3	3	0	0	0	0	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	Spagna	13	13	0	0	0	0	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	Stati Uniti di America	3	3	0	0	0	0	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	Sud Africa	1	1	0	0	0	0	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	Svezia	6	6	0	0	0	0	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	Svizzera	20	20	0	0	0	0	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	Taiwan (Formosa)	7	7	0	0	0	0	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	Territori dell'Autonomia Palestinese	1	1	0	0	0	0	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	Thailandia	1	1	0	0	0	0	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	Turchia	30	30	0	0	0	0	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	Ucraina	5	5	0	0	0	0	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	Uzbekistan	1	1	0	0	0	0	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	Venezuela	1	1	0	0	0	0	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	Vietnam	1	1	0	0	0	0	0
AFAM_229	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED)	Belgio	1	1	0	0	0	0	0
AFAM_229	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED)	Cina	4	4	0	0	0	0	0

Design (IED)										
AFAM_229	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED)	Corea del Sud	1	1	0	0	0	0	0
AFAM_229	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED)	Germania	2	2	0	0	0	0	0
AFAM_229	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED)	Giappone	1	1	0	0	0	0	0
AFAM_229	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED)	India	1	1	0	0	0	0	0
AFAM_229	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED)	Islanda	1	1	0	0	0	0	0
AFAM_229	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED)	Kazakistan	1	1	0	0	0	0	0
AFAM_229	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED)	Polonia	1	1	0	0	0	0	0
AFAM_229	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED)	Romania	5	5	0	0	0	0	0

b.4) distribuzione per classi di età degli iscritti ai corsi accademici

CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	FASCIA ETA'	ISCRITTI TOTALI	di cui TRIENNIO	di cui BIENNIO	di cui CU+Post-diploma	di cui V.O.sup	di cui Pre-acc	di cui V.O.inf-med
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	30 anni e oltre	17	17	0	0	0	0	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	da 18 a 19 anni	524	524	0	0	0	0	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	da 20 a 24 anni	1768	1768	0	0	0	0	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	da 25 a 29 anni	102	102	0	0	0	0	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	fino a 17 anni	1	1	0	0	0	0	0
AFAM_229	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED)	30 anni e oltre	4	4	0	0	0	0	0
AFAM_229	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED)	da 18 a 19 anni	52	52	0	0	0	0	0
AFAM_229	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED)	da 20 a 24 anni	187	187	0	0	0	0	0
AFAM_229	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED)	da 25 a 29 anni	11	11	0	0	0	0	0
AFAM_229	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED)	fino a 17 anni	0	0	0	0	0	0	0

c.4.1) numero studenti iscritti part-time

c.4.2) numero di studenti con doppia iscrizione (AFAM/Università)

CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	PART-TIME Iscritti anche a UNIVERSITA'

AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	0	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	0	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	0	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	0	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	0	0
AFAM_229	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED)	0	0
AFAM_229	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED)	0	0
AFAM_229	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED)	0	0
AFAM_229	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED)	0	0
AFAM_229	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED)	0	0

d.4) dati sui percorsi di studio degli studenti (immatricolazioni, iscritti, fuori corso, diplomati)

CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	TIPO CORSO	ISCRITTI	di cui IMMATRICOLATI/ISCRITTI l anno	di cui ISCRITTI FUORI CORSO	DIPLOMATI
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	D.A.1L	2412	928	13	576
AFAM_229	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED)	D.A.1L	254	110	0	0

e.4) Valutazione NdV

- valutazione complessiva dei trend e dei fenomeni significativi che emergano dall'analisi dei dati sui percorsi di studio degli studenti (immatricolazioni, fuori corso, diplomati, trasferimenti in ingresso e in uscita, prosecuzione dal triennio al biennio nella stessa istituzione, iscritti al biennio provenienti da altra Istituzione), con la segnalazione di punti di forza ed eventuali criticità

La popolazione studentesca della sede di Milano e Firenze è in costante aumento da alcuni anni a questa parte. L'ultimo anno ha segnato un +14% di incremento; lo stesso fenomeno è equamente distribuito su tutte le aree disciplinari e rimane stabile per tutti gli anni di corso. In totale gli studenti ammontano a 2666 unità, di cui 2412 presenti presso la sede di Milano e i restanti 254 presso la sede distaccata di Firenze. La presenza di studenti cinesi è in diminuzione: questi portano i colori della nazione comunque più rappresentata tra gli studenti di origine straniera, con il 30%. Gli studenti stranieri ammontano al 14% del totale. Una percentuale leggermente più contenuta rispetto a quella dell'anno passato. Sul totale si registra una netta predominanza di studentesse (64%). Rispetto alle aree disciplinari, la popolazione è così ripartita: 30% Moda (Fashion stylist, Fashion design e Jewel design), 29% Design (Product e Interior design), 21% Arti visive (Illustrazione, Fotografia, Video design, Sound design, Media design e CGI) e 21% Comunicazione (Comunicazione pubblicitaria e Graphic design). Si segnala che la grande maggioranza degli studenti si diploma con successo, mentre è decisamente ridotta la percentuale di fuori corso (0,04%).

5. Organizzazione della didattica

Organizzazione della didattica

a.5) link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicato l'elenco degli insegnamenti con i relativi titolari per l'a.a. in esame

<https://www.ied.it/i-corsi/offerta-didattica>

- b.5) articolazione del calendario didattico, specificando l'eventuale organizzazione in semestri, il numero delle settimane di durata del semestre, il numero di sessioni d'esame e il numero di appelli per esame)

[mi_fi_calendario_accademico_ita_2018_19.pdf](#) [Scarica il file](#)

- c.5) modalità di attribuzione degli incarichi di docenza – compresi quelli extracurricolari – assegnati al personale interno ed esterno (bando, valutazione comparativa, assegnazione diretta)

IED recluta i docenti valutando curricula professionali e portfolio presentati, attraverso l'esame dei titoli di studio, dell'esperienza professionale e dell'attività di docenza. La valutazione comparativa viene eseguita secondo alcuni criteri: la personalità scientifica del candidato è valutata con riferimento al suo curriculum, alle pubblicazioni, alle esperienze professionali; l'attività didattica è valutata in ragione dell'innovazione del programma, dei contenuti e metodo, dei risultati; l'attività professionale è valutata sulla base delle funzioni ricoperte e del contesto lavorativo. Elementi preferenziali sono il coordinamento di iniziative in campo didattico/professionale diretti a realizzare gli obiettivi strategici di IED, un'adeguata conoscenza di più lingue straniere, esperienze didattiche e professionali maturate all'estero o in ambito internazionale. L'affidamento degli incarichi viene effettuato dal Consiglio Accademico, secondo le indicazioni del Coordinamento Accademico

- d.5) criteri di attribuzione di ore aggiuntive ai docenti in organico, con descrizione analitica delle attività per cui le ore sono affidate e i relativi costi; modalità di assegnazione degli incarichi a personale esterno, con l'elenco degli incarichi, della relativa durata e dei costi connessi;

In linea generale vengono assegnate ore aggiuntive di lezione laddove il docente titolare della materia, il coordinatore del corso, o gli studenti ne facciano esplicita richiesta. Le motivazioni di eventuali richieste in tal senso sono legate per lo più a necessità di approfondimenti tematici o ulteriori revisioni di progetto in vista dell'esame finale. Di norma le ore aggiuntive vengono svolte dagli stessi docenti titolari della materia e prevedono quindi il medesimo costo orario.

- e.5) descrizione delle modalità di accertamento delle competenze linguistiche e culturali degli studenti internazionali in entrata, nonché dei provvedimenti di ordine didattico adottati per sostenere un'efficace integrazione nel sistema di tali studenti;
- f.5) la descrizione delle modalità degli esami di ammissione, specificando, ove necessario, le diverse modalità di prova per il I e II livello;
- g.5) la descrizione delle modalità della prova finale di diploma (con riguardo all'elaborato/tesi e alla prova pratica), specificando, le diverse modalità di prova per il I e II livello.

I Corsi di Studio possono essere ad accesso programmato, subordinato a prove di accesso per titoli e/o per esami, o ad accesso libero, subordinato a una valutazione del livello di preparazione iniziale. Nel caso in cui i risultati delle prove di accesso risultino non sufficienti, la struttura didattica competente può indicare allo Studente specifici obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare entro il primo anno di corso e proporre la frequenza di attività formative propedeutiche, ai fini del conseguimento di un'adeguata preparazione iniziale. Una volta accertati i requisiti di ammissione IED effettua un colloquio motivazionale e un test di accertamento della conoscenza della lingua di erogazione del corso che deve corrispondere ad un livello B2 (QCER) dimostrabile dallo Studente anche tramite presentazione di valida certificazione riconosciuta. Per essere ammesso agli esami finali di profitto lo Studente deve: essere in regola con l'iscrizione al Corso di Studi; se straniero, essere in regola con il permesso di soggiorno; essere in regola con gli obblighi di frequenza previsti per ogni singolo insegnamento (80% del monte ore previsto per ciascuno degli insegnamenti). Lo Studente deve sostenere nel corso dell'anno accademico gli esami finali di profitto relativi agli insegnamenti del proprio Piano di Studi nel rispetto delle eventuali propedeuticità e degli eventuali vincoli definiti dalla struttura didattica competente. L'accertamento del profitto individuale dello Studente viene espresso con una votazione in trentesimi o un giudizio di idoneità. Le prove di verifica (esami di profitto e valutazione intermedia) possono prevedere le seguenti modalità: Prova scritta, Test, Prova orale, Prova pratica, Progetto o elaborato Ex-tempore. Per essere ammesso alla sessione di Diploma lo Studente deve aver acquisito 180 CFA, inclusi quelli della Prova Finale che si compone di

2 CFA per conoscenza della lingua straniera e 10 CFA per il progetto di tesi. L'esame finale consiste nella presentazione ad una Commissione di Valutazione del progetto di tesi, corredato di elaborati grafici e analitico-documentali, e dal modello fisico e/o virtuale, ove richiesto. Il lavoro presentato è individuale. Nel caso di tematiche progettuali complesse, affrontate in gruppo nella fase preparatoria, deve sempre essere possibile individuare il percorso del singolo Studente, che dovrà presentare e discutere con la Commissione di Valutazione il lavoro svolto. La realizzazione del progetto di tesi è suddivisa in due fasi: 1. Laboratorio di tesi (Sviluppo del Progetto/Elaborato di tesi) in cui lo Studente sviluppa il tema assegnato, approfondendo gli aspetti metodologici e di ricerca, teorici e tecnici su cui imposterà la realizzazione del progetto. 2. Progetto di Tesi = Realizzazione/Produzione del Progetto in cui lo Studente realizza il progetto con la supervisione dello staff di Scuola e del docente relatore. La valutazione conclusiva tiene conto sia dell'intera carriera dello Studente, sia dell'esito della discussione del Progetto di Tesi. Si basa sulla media ponderata dei voti riportati negli esami convertita in centodecimi, con una possibile variazione definita dalla Commissione di Valutazione, compresa tra 0 e + 10.

h.5) Valutazione NdV

valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali criticità.

A Milano e Firenze l'organizzazione didattica resta in linea con le osservazioni degli anni precedenti, nel complesso quindi rispondente alle attese. Permangono saltuari problemi legati allo spostamento di lezioni, ma per quanto il fatto venga citato dagli studenti non sembra che questo si verifichi con frequenza tale da destare reali preoccupazioni sul fronte didattico o disagi rilevanti. Il problema ha presumibilmente una doppia componente. Da un lato una ineliminabile imprevedibilità dei problemi personali dei docenti (malattia, imprevisti familiari), dall'altro uno dei tratti caratteristici di IED è che la grande maggioranza dei docenti sono liberi professionisti che a volte sono soggetti a imprevisti professionali. Il problema è da sempre noto alla segreteria e viene tenuto sotto controllo in modo corretto, anche attraverso la riprogrammazione di lezioni per mantenere monte ore e contenuti invariati. Il problema dello spostamento e riprogrammazione delle lezioni ha una componente ineliminabile, per contro è possibile investire risorse sulla maggiore efficacia e tempestività nella comunicazione degli imprevisti agli studenti, in modo da limitarne la percezione negativa da parte di questi. Resta rilevante la quantità di ore destinate ad attività laboratoriali e miste che consente di mantenere un continuo controllo sullo stato di avanzamento dei progetti e dell'apprendimento. Le classi a numero chiuso aiutano ulteriormente la costante verifica dei progressi. Resta di rilevante importanza l'impegno al miglioramento delle attività di coordinamento didattico e d'aula, impegnando i coordinatori di corso e i tutor per mantenere un costante controllo sull'attività didattica e sullo stato d'avanzamento del lavoro degli studenti. La sede milanese in particolare modo si confronta col problema della dislocazione delle aule in diverse aree della città, una delle quali piuttosto distante dalle altre che invece incidono tutte sulla stessa area urbana; questa distribuzione, figlia di un'espansione organica durata diversi decenni rende più complessa l'omogeneità e l'efficacia della comunicazione interna.

6. Personale

Personale nell'a.a. oggetto della valutazione

a.6) indicazione del numero di posti in organico e del numero di docenti a tempo indeterminato e determinato; elenco delle conversioni di cattedra eventualmente intercorsi nell'anno di riferimento;

CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	Docenti TI	Docenti TD	Esperti a contratto
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	8	2	589(N.D.)
AFAM_229	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED)	0	0	116(N.D.)

b.6) elenco degli insegnamenti a contratto affidati a docenti esterni, specificando il numero di ore di ciascun insegnamento;

vedi file allegato

b.6 bis) elenco degli insegnamenti a contratto affidati a docenti esterni, specificando il numero di ore di ciascun insegnamento - Caricamento eventuale file PDF; MI_FI_Insegnamenti_affidati_a_docenti_esterni_aa_18.19.pdf [Scarica il file](#)

c.6) elenco del personale amministrativo a tempo indeterminato e determinato, specificando la qualifica di ciascun addetto; elenco dell'eventuale personale amministrativo a contratto fuori organico, specificando in quest'ultimo caso tipologia contrattuale e motivazione dell'assunzione;

CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	TIPO_PERSONALE	Tempo Indeterminato	Tempo Determinato	Contratto
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	Altro	74	8	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	Assistente	8	1	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	Coadiutore	0	0	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	Collaboratore	104	24	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	Direttore Amministrativo	1	0	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	Direttore di ragioneria o biblioteca	1	0	0
AFAM_229	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED)	Altro	5	0	0
AFAM_229	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED)	Assistente	0	2	0
AFAM_229	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED)	Coadiutore	0	0	0
AFAM_229	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED)	Collaboratore	8	0	0
AFAM_229	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED)	Direttore Amministrativo	1	0	0
AFAM_229	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED)	Direttore di ragioneria o biblioteca	0	0	0

c.6bis) RICHIESTO UPLOAD: se dati Report c6) non presenti

d.6.1) descrizione dell'organizzazione del personale adibito alla Biblioteca

d.6.2) indicazione della presenza di personale tecnico per i servizi informatici

Le biblioteche IED per la sede di Milano sono 2: la Biblioteca di Moda e la Biblioteca di Design, Comunicazione e Arti Visive. La sede di Milano conta di 3 addetti biblioteca e di un responsabile. Il personale (2 risorse per biblioteca), a seconda delle specifiche competenze, si occupa di catalogazione, reference, progettazione e sviluppo della raccolta libraria, coordinamento delle attività in base alle esigenze didattiche delle scuole (Arti Visive, Comunicazione, Design, Moda, Master e Formazione Avanzata), gestione degli acquisti e monitoraggio

ordini, organizzazione e pianificazione degli spazi, immagine coordinata e promozione del servizio con strumenti di comunicazione e sito web, gestione delle collezioni sugli scaffali (stack management), partecipa a corsi di aggiornamento organizzati di volta in volta da istituzioni culturali o associazioni bibliotecarie, organizza corsi di information literacy, studia e registra i trend di ricerca, redige report e distribuisce agli studenti questionari on line e in presenza al fine di migliorare e potenziare l'impatto della biblioteca nel loro percorso scolastico e professionale. La sede di Milano consta di un ufficio IT in via Sciesa e un ufficio satellite in via Pompeo Leoni. È composto in totale da 1 responsabile e 6 Addetti che si occupano di servizi informatici a supporto degli studenti e dello staff di sede. La sede decentrata di Firenze dispone di 1 addetto che fa capo all'ufficio centrale di Milano. La sede di Milano dispone di un ufficio Sistemi informativi composto da 1 responsabile, 1 web master, 1 web content specialist, 1 CRM analyst. Si occupa di sistemi informativi a supporto delle diverse funzioni aziendali con competenza su tutte le sedi Italia. Nella sede di Milano si trova anche l'ufficio ICT il cui personale è composto da 1 responsabile e da 3 addetti. Si occupa di tutte le attività e progetti informatici relativi alla sede centrale a supporto dello staff di tutte le sedi Italia.

e.6) Valutazione NdV

Valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali criticità. Esprimere, inoltre, una valutazione sintetica delle Relazioni dei professori sul lavoro didattico-artistico svolto nell'ultimo triennio da ciascun docente, ai sensi dell'art. 22 del CCNL normativo 2002-2005 AFAM.

Il personale docente della sede di Milano e Firenze ammonta a 715 unità; di cui 599 in forza a Milano e 116 a Firenze. Si registra una netta maggioranza maschile con il 62% del totale. Quasi tutti i docenti sono collaboratori esterni (99%) e per la quasi totalità si tratta di collaboratori a progetto. Non si segnala nessuna provenienza da altre strutture AFAM. Pare di poter notare che questi numeri descrivano una situazione decisamente commisurata al fabbisogno didattico, semmai, in alcuni casi, leggermente frammentata. Il monte ore di ciascun docente si attesta comunque al di sopra delle 40 ore nella grande maggioranza dei casi e questo parametro è opportunamente tenuto sotto controllo dalla Direzione per poter evitare emergenze straordinarie per eccesso o per difetto. Il personale amministrativo è forte di 237 persone: di questi la maggioranza risulta assunta a tempo indeterminato.

7. Servizi agli studenti e Diritto allo studio

Servizi agli studenti e Diritto allo studio

- a.7) verifica dell'adozione del Diploma Supplement e del suo rilascio automatico e gratuito (upload di 2 diplomi uno di primo e uno di secondo livello rilasciati dall'istituzione e resi anonimi)

format_diplomasupplement_dapl.pdf [Scarica il file](#)

- b.7) descrizione modalità di accertamento dell'esistenza di procedure di riconoscimento dei CFA in ingresso e per l'attribuzione di debiti formativi in ingresso

I diplomati in possesso di Diploma Accademico o di Laurea universitaria di primo e secondo livello o altri titoli equivalenti, ovvero gli studenti in possesso di crediti formativi maturati in carriere accademiche precedenti e in possesso dei requisiti di ammissione ai corsi possono chiedere l'immatricolazione a un corso di diploma triennale con il riconoscimento della carriera accademica pregressa ottenendo una conseguente abbreviazione di carriera. La domanda di riconoscimento della carriera pregressa deve essere presentata secondo i tempi previsti per le iscrizioni ordinarie, presentando la seguente documentazione: - certificazione ufficiale del titolo conseguito con l'indicazione degli esami di profitto sostenuti e dei Crediti Formativi maturati - certificazione da parte dell'Istituzione di provenienza degli esami di profitto sostenuti e dei Crediti Formativi maturati in carriera ufficiale dell'istituzione equipollente di provenienza; - programmi didattici di ogni disciplina oggetto di esame di profitto La struttura didattica della sede IED competente procede con la valutazione della carriera e convalida i crediti formativi compatibili con il piano di studi. Gli insegnamenti convalidati vengono inseriti tramite l'attribuzione di un voto o di un giudizio di idoneità prevedendo come data di esame quella di iscrizione al corso di studi. Esami e crediti formativi conseguiti in scambi internazionali oggetto di convenzione vengono riconosciuti interamente ed entrano a far parte del curriculum accademico dello studente.

- c.7) monitoraggio dell'applicazione delle norme sul Diritto allo studio e dell'utilizzazione delle borse di studio e sulle attività retribuite riservate agli studenti;

1. Esoneri Totali

COD_SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	BENEFICIARI E		
				IDONEI NON BENEFICIARI	STUDENTI_HANDICAP	ALTRE_MOTIVAZIONI
015810015146	AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	0	0	0
015814048017	AFAM_229	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED)	0	0	0

2. Esoneri Parziali

COD_SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	TOTALE
015810015146	AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	159
015814048017	AFAM_229	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED)	25

3. Interventi Istituto

COD_SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	N. Borse di studio	N. Interventi a favore di studenti disabili	N. Attività di collaborazione a tempo	N. posti alloggio assegnati	N. contributi- alloggio assegnati	N. Altri Interventi
----------	--------------------------	--------	----------	-----------------------	--	--	--------------------------------	--------------------------------------	------------------------

parziale									
015810015146	AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	0	0	19	0	0	0
015814048017	AFAM_229	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED)	0	0	0	0	0	0

• 4. Interventi Regione

COD_SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	N. Borse di studio	N. Interventi a favore di studenti disabili	N. Attività di collaborazione a tempo parziale	N. posti alloggio assegnati	N. contributi-alloggio assegnati	N. Altri Interventi	CODICE_ENTE_DSU	NOME_ENTE_DSU
015810015146	AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	30	0	19	0	0	0	0335	Ufficio per il DSU - Istituto Europeo del Design (IED)
015814048017	AFAM_229	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED)	1	0	0	0	0	0	0335	Ufficio per il DSU - Istituto Europeo del Design (IED)

- d.7) descrizione dei servizi di accoglienza rivolti agli studenti (alloggio, mensa, attività culturali, etc.) e dei servizi di supporto agli studenti stranieri (gestione delle pratiche connesse alla mobilità in entrata, supporto nella ricerca dell'alloggio, inclusione in reti sociali quali ESN - Erasmus Student Network, etc.)
- e.7) descrizione dei servizi di supporto agli studenti durante il percorso formativo (orientamento in entrata, in itinere e in uscita; tirocinio/stage; placement);

Alloggio: IED dispone di convenzioni per servizi di alloggio residenziale e offre ai suoi studenti supporto nella ricerca di accommodation. Le strutture convenzionate offrono soluzioni abitative a condizioni agevolate per gli studenti IED. Dotstay è una piattaforma online che aiuta lo studente a trasferirsi in una nuova città con un assistente personale che lo supporta dal momento dell'arrivo al check-in nella nuova casa. Dovevivo.it offre soluzioni di alloggio in condivisione ma anche camere singole, posti letto in camere doppie e monolocali. Si occupa degli aspetti burocratici, con contratti registrati, e offre una soluzione "chiavi in mano", senza costi di agenzia. Uniplaces è una piattaforma online che aiuta studenti da tutto il mondo a trovare casa affittando da proprietari locali. Uniplaces prenota alloggi online per studenti, indirizzandoli nella scelta il più possibile aderente alle esigenze di ognuno. Orientamenti: IED attraverso il proprio team di Advisor supporta i futuri studenti con colloqui informativi e di orientamento singoli durante il processo di ammissione. Per tutto l'anno accademico IED organizza occasioni di incontro in sede e fuori sede, nello specifico: Orientamenti nelle Scuole Superiori - con gli studenti delle scuole superiori organizzati in collaborazione con le scuole, Open Day – giornate di apertura delle sedi a tutti gli studenti interessati con presentazioni dell'offerta formativa e workshop, Creative Days: laboratori gratuiti in cui sperimentare per un giorno la metodologia progettuale che forma i Designer del futuro, Design Thinking: workshop itineranti in diverse città italiane, per offrire ai giovani la possibilità di partecipare a un orientamento e toccare con mano la filosofia IED dell'imparare facendo, molteplici Open Lecture. In ognuna di queste occasioni il racconto dell'offerta formativa della scuola è accompagnato da focus specifici sulle figure professionali in uscita che vengono illustrate tramite progetti realizzati dai nostri studenti, attraverso laboratori creativi in cui sperimentare la metodologia progettuale IED e il confronto con docenti e coordinatori di corso. Career Service: Il servizio offerto dagli uffici Career Service IED è rivolto agli studenti regolarmente iscritti ai corsi di studio o che abbiano terminato il proprio percorso da non oltre 12 mesi, disponibili a effettuare un tirocinio presso un soggetto ospitante attivo nel settore del corso frequentato. Il Career Service svolge attività di supporto: Raccoglie le richieste degli studenti diplomandi e diplomati che si candidano per la ricerca di un tirocinio extra curriculare; raccoglie le richieste degli studenti e gestisce la parte burocratica relativa ai tirocini curriculari per i corsi che prevedono questa attività. Individua le imprese e le organizzazioni potenzialmente disponibili ad accogliere i candidati, anche in base a segnalazioni provenienti dalla scuola, dai docenti, nonché da parte degli studenti, qualora siano in contatto con aziende interessate. Valuta i curricula dei richiedenti mediante un colloquio, l'idoneità e la congruità delle attività dei soggetti ospitanti con le finalità formative del tirocinio. Propone alle imprese richiedenti i candidati più idonei. Gestisce, attraverso gli Enti Promotori preposti, l'invio dei documenti necessari all'attivazione dei tirocini extracurriculari confermati dai soggetti ospitanti e gestisce in qualità di Soggetto Promotore gli stage curriculari per i corsi che prevedono tale esperienza. Da novembre 2017, IED offre inoltre la possibilità di iscriversi alla Community IED Alumni, attiva on-line al link www.alumni.ied.edu. La Community nasce con l'obiettivo di favorire la relazione attiva tra Alumni IED e IED: mantenere il contatto con il mondo della creatività, della cultura e delle imprese, facendo risaltare le esperienze di ognuno e potenziando il valore del network. IED Alumni offre anche ricerche di lavoro costantemente aggiornate per senior provenienti da tutte le 11 sedi di gruppo

- Inserire una convenzione di tirocinio curriculare in essere per l'a. di riferimento

f.7) Valutazione NdV

- valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali criticità. Il Nucleo deve altresì riferire circa l'effettiva applicazione delle norme sul Diritto allo studio, nonché sull'esito delle verifiche sull'effettivo rilascio del Diploma Supplement.

Servizi di accoglienza, orientamento, diritto allo studio si configurano come commisurati alle direttive previste nei diversi ambiti. La natura distribuita sul territorio delle sedi di Milano e Firenze influenza sistematicamente la situazione dell'erogazione dei servizi di supporto allo studente, che appare varia e diversificata a seconda dei casi. Inoltre, la contenuta superficie utile di queste sedi sembra essere direttamente proporzionale alle possibilità di proposta e gestione di molti servizi (come ad esempio mensa o aree studio e refezione). Ad ogni modo si nota che presso gli studenti le tematiche emergenti continuano ad essere quelle legate a spazi utili extra-didattici e programmi di scambio internazionali. Per quanto riguarda il primo tema, si conferma l'auspicio di poter disporre di luoghi dedicati allo studio, alla refezione o all'incontro che potrebbero stimolare il lavoro di gruppo e favorire inoltre la possibilità di virtuose investigazioni transdisciplinari. Per quanto riguarda il secondo tema, emerge che, nonostante gli sforzi sostenuti dal personale anche nell'ultimo anno, gli studenti rimangono mediamente disinformati rispetto alla possibilità e alle modalità dei programmi di scambio internazionali (Erasmus ad esempio). Il diploma supplement viene regolarmente rilasciato in formato cartaceo al conseguimento del titolo di studio.

8. Sedi e attrezzature

Sedi e attrezzature

- a.8) Dati sugli immobili dell'Istituzione
Per le istituzioni autorizzate art. 11 si evidenzia che tale aggiornamento comporta una nuova valutazione da parte dell'Anvur

[Accedi al modulo edilizia](#)

b.8) Valutazione NdV

- valutazione complessiva dell'adeguatezza delle strutture didattiche (aule e laboratori) dal punto di vista quantitativo e qualitativo (numero, dimensione dei locali e indice di affollamento, caratteristiche e attrezzature conformi per settore di appartenenza) e la loro funzionalità, mettendo in luce punti di forza ed eventuali criticità

La sede di Milano è distribuita in diversi edifici in due aree della città distanti circa 3 chilometri l'una dall'altra. Il distretto Sciesia/Bezzecca ospita la maggior parte degli studenti e delle attrezzature, mentre in via Leoni si trova la scuola di Fashion Design con i propri laboratori. Entrambe le succursali confermano il trend di crescita della popolazione studentesca, e la conseguente tendenza a saturare tutti gli spazi disponibili, in particolare i laboratori. Resta la mancanza, se non in quantità decisamente ridotta rispetto alle esigenze spazi dedicati al pranzo, allo studio libero, e non esistono sale professori. Apprezzabile il lavoro svolto sul miglioramento della connessione wi-fi, che malgrado l'aumento delle utenze connesse funziona in modo adeguato alle esigenze. Anche la climatizzazione delle aule è stata migliorata rispetto all'anno precedente. Prevedendo che la tendenza alla crescita del numero degli studenti prosegua, si conferma, per la sede di Milano, il bisogno in tempi brevi di un ampliamento della superficie disponibile, che potrebbe anche offrire l'occasione per destinare parte degli spazi ad aule studio con libero accesso, spazio pranzo, aula professori. I laboratori presenti continuano a essere in generale adeguati e dispongono di attrezzature di buon livello (laboratorio modelli, laboratorio fotografico e sala di posa, sala video, sartorie), ma la crescita di spazi e attrezzature non ha superato proporzionalmente la crescita delle esigenze d'uso, mantenendo quindi i laboratori al limite della capienza col conseguente rischio di costringere in futuro gli studenti a lunghe attese per poter accedere, o di non riuscire a fornire un servizio adeguato a tutti coloro che ne avranno bisogno. Anche per i laboratori è quindi consigliata un'operazione di ampliamento ulteriore degli spazi e di aumento del numero di attrezzature, come integrazione al processo di aggiornamento tecnologico che già avviene di anno in anno. La sede di Firenze è di recente ristrutturazione, e offre spazi in ottime condizioni, tra cui un interessante spazio espositivo all'ingresso. Anche a Firenze la popolazione studentesca è in crescita. Rimane la richiesta di disporre di spazi per lo studio libero e il pranzo, di una sala professori, di laboratori con attrezzature più numerose e di allestire laboratori dedicati alla realizzazione di modelli per i corsi di design, di laboratori di pelletteria e di stampa, di un set fotografico, di materioteca e biblioteca. Apprezzato il lavoro di espansione del laboratorio di Moda e il miglioramento del funzionamento della rete wi-fi che si dimostra ora adeguata alle esigenze degli utenti. Data la relazione tra dimensione fisica della succursale, numero degli studenti e costante tendenza all'incremento degli immatricolati si ribadisce la raccomandazione ad affrettare le riflessioni già in corso per poter organizzare in tempi brevi un'espansione della sede.

9. Biblioteca e patrimonio artistico

Biblioteche e patrimonio artistico

- a.9) descrizione dello stato di conservazione, inventariazione e catalogazione del patrimonio librario e artistico, nonché delle strategie messe in atto per la sua valorizzazione

[Visualizza il modello 88](#)

- Descrizione della biblioteca (disponibilità di materiali volumi abbonamenti riviste online - apertura pubblico - consultazioni e prestiti - regolamento - spazi e attrezzature presenti).

MI_Descrizione_Biblioteca_2018_19.pdf [Scarica il file](#)

- Patrimonio librario e artistico: descrizione dello stato di conservazione, inventariazione e catalogazione del patrimonio librario e artistico, nonché delle strategie messe in atto per la sua valorizzazione; dati sull'utilizzazione del patrimonio librario e artistico da parte dell'utenza interna ed esterna (procedure di consultazione, prestito, acquisizioni e abbonamenti, apertura a studio esterni), anche con riferimento alle strutture o ai servizi di supporto (ad. es. presenza di una sala di lettura, di un'attrezzatura per fotocopie, di computer a disposizione degli utenti, di settore per la lettura in formato digitale, sezione per i periodici di settore, etc.).

MI_Patrimonio_librario_e_artistico_AA18.19.pdf [Scarica il file](#)

- b.9) indicazione degli orari di accessibilità della Biblioteca e delle altre raccolte (Musei, etc.) ove presenti

ORARI DI ACCESSIBILITA' Gli orari di apertura al pubblico per la Biblioteca Design, Comunicazione, Arti Visive sono da gennaio-giugno lunedì-giovedì 9h-22h, venerdì 9h-18h; da luglio-dicembre lunedì-venerdì 9h-18h; e per la Biblioteca di Moda sono da gennaio-giugno lunedì-giovedì 9h-21h, venerdì 9h-19h; e da luglio-dicembre lunedì-venerdì 9h-19h.

- c.9) dati sull'utilizzazione del patrimonio librario e artistico da parte dell'utenza interna ed esterna (con riferimento alle procedure di consultazione, prestito, acquisizioni e abbonamenti, apertura a studio esterni), anche con riferimento alle strutture o ai servizi di supporto (ad. es. presenza di una sala di lettura, di un'attrezzatura per fotocopie, di computer a disposizione degli utenti, di settore per la lettura in formato digitale, sezione per i periodici di settore, etc.)

Le biblioteche sono aperte agli studenti, ai docenti e staff. Sono ammessi, previa accettazione del responsabile della biblioteca, anche utenti esterni, che al momento si limitano a una decina all'anno. La mission della biblioteca è quella di essere il più possibile aperta, il che significa che la fruizione e la prestabilità è massima (dal 70% all'80% della collezione). Quest'ultima, pur essendo guidata da criteri specifici, è al contempo flessibile, adattandosi di volta in volta a situazioni ed esigenze differenti. Qualora non possibile il prestito, la biblioteca permette scansioni e stampe, nei limiti del rispetto della legge sul diritto d'autore. Il prestito è escluso per i volumi che appartengono alle tipologie: opere rare e di notevole valore bibliografico; dizionari, enciclopedie e opere di interesse generale; materiale didattico a supporto dei corsi e di più immediata consultazione; periodici e annuari; opere in cattivo stato di conservazione; materiale appartenente a specifici fondi (es. fondo Nando Miglio). I cataloghi di aziende, i progetti di tesi, i codici colore (Munsell, Pantone, Natural Colour System, Kolormondo), periodicamente aggiornati, costituiscono un'altra tipologia documentaria di cui è permessa la sola consultazione. Alcuni dati sulla circolazione (a.a. 2018-19): n. totale prestiti per le 2 biblioteche (dal 1 luglio 18 al 30 giugno 19): 1916, n. consultazioni: per ora non monitorate (raddoppiano o addirittura triplicano i prestiti).

d.9) Valutazione NdV

La situazione delle biblioteche si conferma nettamente diversificata tra la sede di Milano e quella di Firenze. Se nel campus lombardo infatti si vantano due biblioteche (una per i corsi di Moda presso il distretto di via Pompeo Leoni e una per gli altri corsi presso via Bezzecca/Sciesa) che registrano una buona soddisfazione da parte degli utenti sia in termini di qualità che di organizzazione del servizio, il campus toscano risulta essere sprovvisto di un servizio organizzato ed efficace. In generale si auspica un programma di prossimo aggiornamento e/o di futura integrazione digitale in modo da poter mantenere i contenuti del patrimonio librario in continuità cronologica e tematica con l'evoluzione della "letteratura" reperibile anche on-line. Questo soprattutto in considerazione del fatto che le culture e i saperi specifici relativi agli ambiti della creatività professionale sono in via di costante e rapida innovazione. Nonostante l'impegno di

numerosi docenti, inoltre, non pare migliorare la condizione della materioteca (campionario fisico di materiali) della sede di Firenze, mentre a Milano si registra il progetto di una nuova raccolta ad uso esclusivo degli studenti di design (Product e Interior design) che integrare quelle esistenti.

10. Internazionalizzazione

Internazionalizzazione

- a.10) descrizione delle linee strategiche adottate per rafforzare la dimensione internazionale (segnalando criteri, obiettivi, utilizzo delle risorse, nonché il link ad un eventuale documento in merito)
- b.10) descrizione dell'organizzazione dell'ufficio Relazioni Internazionali/Erasmus e delle sue dotazioni (risorse umane, mansionario, spazio ufficio, risorse informatiche)
- c.10) rilevazione della presenza della Carta ECHE (Erasmus Charter for Higher Education), con data di ottenimento

L' ATTIVITA' c/o UNIVERSITA' (ACCADEMICA) è stata gestita nell'a.a. 2018/2019 dall'unità Relazioni Accademiche Internazionali. La scelta parte dagli Istituti con cui IED ha accordi aperti e con cui intende consolidare la relazione organizzando seminari su tematiche che portino gli studenti a comprendere le metodologie di insegnamento dei corsi IED e stimolare le attività di scambio inteso come scambio culturale, di contenuto, di mobilità internazionale. Con l'attività di PARTECIPAZIONE A EVENTI CULTURALI (CULTURALE) tramite l'organizzazione o partecipazione ad eventi culturali legati alle discipline IED (Fashion Week, Design Week, etc) i docenti e studenti IED entrano in contatto con molteplici interlocutori. Gli eventi culturali sono vari tra cui Exhibitions, Workshops, Seminars, Masterclass, Award, Reunion Alumni e spesso sono organizzati in cooperazione a istituzioni internazionali consentendo di sviluppare con i Media, Community e Alumni relazioni che sfociano in partnerships. Oltre alle attività sopra descritte IED partecipa attivamente alla diffusione di conoscenza e di ampliamento delle relazioni anche a livello High School con attività come lecture a tema e workshop che esemplificano il metodo didattico IED. L'ufficio Relazioni Accademiche Internazionali è nato allo scopo di creare, gestire e implementare le partnership tra IED e università e istituzioni culturali internazionali, al fine di aumentare e facilitare la mobilità studentesca (Erasmus+ e ESP) e sviluppare attività atte a consentire scambi all'interno della comunità accademica internazionale. L'ufficio centrale si compone di due risorse, che coordinano i referenti presenti nelle diverse sedi IED per la definizione di accordi di partnership nel rispetto degli standard normativi vigenti, dei regolamenti e delle linee guida IED. La carta ECHE per le sedi IED è stata rilasciata nel 2014 ed è valida fino al 2020. È pubblicata sui siti istituzionali www.ied.edu e www.ied.it. Oltre a promuovere la mobilità studentesca internazionale aumentando i flussi di studenti sia in entrata, sia in uscita, a partire dalla call Erasmus+ del 2016, IED ha implementato le tipologie Erasmus+ Staff Mobility for Training e Staff Mobility for Teaching.

d.10) numero delle mobilità di studenti, docenti e staff (incoming e outgoing), dati a.a. 2017/2018

Codice Meccanografico	Codice Struttura	Tipologia Comune	Denominazione	Studenti in mobilità (entrata)	Studenti in mobilità (uscita)	Docenti in mobilità (entrata)	Docenti in mobilità (uscita)
AFAM_203	11892	Art11	MILANO Istituto Europeo del Design (IED)	41	1	1	2
AFAM_229	11892	Art11	FIRENZE Istituto Europeo del Design (IED)	1	0	0	0

- e.10) elenco degli accordi bilaterali in essere e dei progetti di cooperazione e scambio internazionale in corso
- f.10) rilevazione di eventuali workshop, seminari e iniziative analoghe destinate a docenti e studenti per lo sviluppo dell'internazionalizzazione
- g.10) accertamento dell'esistenza di una versione inglese dei contenuti del sito (specificare quali)

Nell'a.a.2018/19 risultano attivi nelle sedi IED italiane accordi con 126 università di 36 paesi. Le tipologie di accordo sono molteplici tra cui: - accordi di mobilità Erasmus+ KA1 ed Exchange Study Program (ESP); - accordi tesi a facilitare esperienze di studio in Italia per gli studenti delle università estere attraverso lo sviluppo di corsi di introduzione alla cultura italiana del progetto; - accordi di collaborazione per la promozione della cultura del progetto italiana e del paese dell'università partner, i cui studenti e docenti collaborano alla realizzazione di progetti congiunti. Tutti gli accordi sono stati caricati sulla piattaforma CINECA e comunicati alla segreteria CRUI per CHEER II. L'ufficio Relazioni Accademiche Internazionali coordina inoltre un programma di mobilità diretto a docenti IED chiamato Programma Ambassador con la finalità di consolidare le relazioni e lo scambio di metodologie didattiche a livello internazionale. Per poter raggiungere questo obiettivo sono stati organizzati workshop, seminari e attività didattiche presso Università e Istituzioni culturali estere. I docenti e lo staff didattico IED sono coinvolti anche nelle visite, da parte di delegazioni di università estere, presso le sedi IED e questo consente un arricchimento e scambio di conoscenze che è inestimabile e ha generato ulteriori attività di internazionalizzazione come workshop congiunti tra gruppi di studenti e docenti IED e gruppi di studenti e docenti di università partner hanno prodotto progetti mostrati in diverse occasioni sia in Italia, sia nei paesi delle università partner. Un paio di esempi di questo anno sono la collaborazione con Universidad de Anahuac (Messico) e KNUCH (Corea del Sud), con i quali IED ha organizzato due joint-workshop finalizzati all'integrazione dell'innovatività e creatività italiana con il patrimonio artistico-culturale dei

due paesi. Studenti e docenti coinvolti hanno avuto la possibilità di visitare l'istituto partner. Infine IED favorisce l'internazionalizzazione di docenti e studenti anche grazie all'affiliazione e alla partecipazione alle attività di Cumulus, ELIA, WDO, ENCACT. IED dispone di un sito totalmente in inglese all'indirizzo: www.ied.edu.

h.10) Valutazione NdV

valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali criticità

Anche in concomitanza con una più ampia riflessione interna sulla missione didattica e sul ruolo di IED nel panorama culturale globale, si registra l'innescarsi di un dibattito relativo ai modi ed alle opportunità di un nuovo rilancio a livello internazionale: dibattito che al momento non pare aver condotto ad azioni concrete di intensificazione di scambio con istituti stranieri, né partecipanti al gruppo né tantomeno esterni. Si osserva quindi un peculiare accentuarsi tra il divario esperienziale e culturale tra i docenti e gli studenti provenienti da ambiti esclusivamente italiani e quelli provenienti da ambiti extra-nazionali: questi ultimi talvolta portatori di una maggiore consuetudine con le sfide intrinseche di una globalizzazione ormai evidentemente cruciale per qualsiasi carriera nei territori della creatività professionale.

11. Ricerca

a.11) organizzazione e infrastrutture

- 1) rilevazione e descrizione sintetica della strategia istituzionale per lo sviluppo della ricerca artistica/scientifica (link a eventuale documento programmatico); 2) la descrizione delle politiche di supporto, organizzazione e valorizzazione del personale impegnato nelle attività di ricerca, segnalando le modalità di riconoscimento economico ai docenti interni (all'interno del monte orario, ecc.), e la presenza di eventuali figure di coordinamento istituzionale; 3) la descrizione dei protocolli e delle procedure di selezione dei progetti, con la rilevazione dei fondi allocati (voce contabile e criteri di assegnazione); 4) la descrizione delle infrastrutture esistenti e/o in corso di sviluppo, e della loro efficienza a sostegno delle attività di ricerca previste (biblioteche, laboratori, ecc.);

IED Centro Ricerche è l'unità di ricerca e innovazione di IED Istituto Europeo di Design. Basandosi sulle esperienze e le conoscenze derivanti dalla multidisciplinarietà del sistema IED il Centro Ricerche supporta lo sviluppo di modelli socio-culturali, economici e per l'apprendimento, promuovendo la valorizzazione delle identità dei territori e della diversità delle espressioni culturali. Il Centro Ricerche supporta la definizione, l'attuazione ed il monitoraggio delle iniziative IED di carattere strategico; implementa inoltre attività di ricerca, consulenza e formazione per l'innovazione di sistema, processo e servizi in cooperazione con aziende, istituzioni – incluso enti per la ricerca e la formazione - ed organismi pubblici e privati. Il Centro Ricerche è organizzato con un nucleo di coordinamento interno che si avvale della collaborazione attiva di professionalità interne ed esterne a IED, selezionate in funzione degli obiettivi specifici dell'ambito di ricerca identificato. Il nucleo di coordinamento è composto da 3 figure full time e si occupa di ideazione e sviluppo di metodi e strumenti di ricerca, di trasferimento della conoscenza tra le scuole del sistema IED ed è referente principale per gli stakeholder, coordinando i diversi team di ricerca e progettazione. Le professionalità interne ed esterne a IED partecipano in team cross e interdisciplinari di ricerca e progettazione, portando esperienza diretta in ambito accademico, di marketing e comunicazione ed esperienze in ambiti complementari. Il Centro Ricerche sviluppa progetti che rispondono a due macro-tipologie: □ Progetti autofinanziati: finalizzati all'innovazione di modello, alla messa a sistema della conoscenza e alla generazione di nuova conoscenza in coerenza con l'Agenda 2030. Sono focalizzati principalmente su framework, metodo, apprendimento e servizi, e possono prevedere la partecipazione attiva di partner nazionali ed internazionali. □ Progetti finanziati: iniziative di ricerca, innovazione e sviluppo incentrate sulle tematiche di rilievo della società contemporanea, in linea con gli obiettivi UE ed UN per lo sviluppo sostenibile. Partendo dalle esperienze metodologiche delle discipline del design, si arricchiscono con metodi cross e interdisciplinari. Si implementano principalmente attraverso partnership transnazionali ed internazionali tramite bandi di gara.

b.11) attività

- 1) elenco degli accordi di partenariato/cooperazione stipulati con soggetti esterni, anche internazionali, che comprendano obiettivi specifici di sviluppo della ricerca (link ad eventuali documenti); 2) elenco dei progetti attivi e la rilevazione dei risultati conseguiti nell'a.a. in esame, anche con riferimento a eventuali riconoscimenti, bandi e/o premi vinti.

Milan Global Goals Jam, sviluppata all'interno dell'iniziativa Global Goas Jam della Digital Society School di Amsterdam (Paesi Bassi) in collaborazione con UNDP. Il progetto aveva come obiettivo l'attivazione di una community di changemaker per la costruzione di sapere condiviso a sostegno degli obiettivi per lo sviluppo sostenibile (SDGs). Attraverso attività di co-progettazione professionisti e studenti hanno potuto confrontarsi con i temi "climate action" (SDG13) e "acqua pulita" (SDG6), acquisendo maggiore consapevolezza e conoscenza negli ambiti e processi della sostenibilità, sviluppando pensiero critico e competenze interdisciplinari, in particolare attraverso l'utilizzo e la revisione di metodologie e strumenti del design. Il progetto ha permesso la revisione e il miglioramento dei metodi e degli strumenti. Global Program (titolo provvisorio) Progetto di ricerca per la costruzione di nuovi ambienti per l'apprendimento – trasversali ai livelli del modello formativo tradizionale - capaci di coniugare lo sviluppo personale a quello professionale. Progetto in collaborazione con IED Research and Education Center di Madrid (Spagna). Migration Across Cultures, summer program, sviluppato in collaborazione con 3 università estere e con il coinvolgimento di giovani professionisti e studenti. IED ha inoltre visto il coinvolgimento attivo di una Onlus attiva sugli ambiti della migrazione. Il programma aveva due obiettivi principali: a.) sviluppare e implementare metodi e strumenti volti a favorire il dialogo e la collaborazione tra pari, b.) avviare una riflessione internazionale sul tema delle migrazioni, in particolare relativamente alla coesione e inclusione sociale. Il programma è stato sviluppato in modalità ibrida, con attività stanziali di ricerca e di progetto e con attività online di discussione, condivisione e verifica. Le metodologie e gli strumenti sviluppati durante il programma sono stati alla base di riflessioni integrative di sistema sull'evoluzione delle discipline del design, in particolar modo sull'interdisciplinarietà e la transculturalità. KEY Knowledge Experience Yourself (titolo provvisorio) Secondo anno di investigazione e analisi nel progetto di ricerca per la definizione di un modello di sviluppo co-partecipato di servizi allo studente e alla comunità interna ed esterna a IED. Un sistema di esperienze user-centered, e quindi personalizzabile, capace di ampliare il concetto di comunità - in quanto comunità globale - e di promuovere un ambiente permeabile, integrato con i territori e gli attori di riferimento.

c.11) ricaduta sul processo formativo e sinergia tra le finalità istituzionali

- 1) descrizione dell'impatto delle attività di ricerca, soprattutto in termini di innovazione interna (adattamento e sviluppo dei curricula, evoluzione del sistema verso la realizzazione del III ciclo, ecc.); 2) segnalazione di sinergie virtuose fra le varie attività di ricerca, didattica, produzione e Terza missione messe in campo dall'Istituzione

I progetti del Centro Ricerche contribuiscono in maniera fattiva allo sviluppo di innovazione interna, intesa sia come generazione di nuovi modelli sia come produzione di nuova conoscenza. I progetti autofinanziati - in quanto focalizzati principalmente su framework, metodo, apprendimento e servizi - forniscono opportunità per l'innovazione di sistema interno a IED. In relazione all'offerta didattica permettono l'ideazione, la progettazione e l'implementazione di percorsi formativi sperimentali e di servizi integrativi funzionali al miglioramento dell'esperienza di apprendimento e all'integrazione nel contesto culturale territoriale. I progetti finanziati e su commissione potenziano le sinergie e le relazioni virtuose a livello locale, nazionale e transnazionale; forniscono opportunità di progetto, networking e di crescita personale e professionale alle figure interne ed alla comunità allargata di studenti, docenti, alumni e professionisti e contribuiscono al posizionamento scientifico di IED in ambito accademico. I progetti sviluppati dal Centro Ricerche contribuiscono infine alla cultura di sostenibilità e responsabilità sociale di IED.

d.11) Valutazione NdV

valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali criticità

Le motivazioni che portano all'auspicio di una più sistematica internazionalizzazione non sono disgiunte dalla necessità di una pratica insistita alla Ricerca di base negli ambiti di interesse. Se nel passato il gruppo IED si era affermato per la presenza di un Centro Ricerche contraddistinto da una marcata vitalità culturale e da un impegno profondo e diversificato in tutti gli ambiti disciplinari proposti dalla didattica, oggi, questo fronte (tuttora comunque attivo) pare segnare il passo e non ingaggiare sufficienti sfide con la contemporaneità e soprattutto con gli altri attori che animano il panorama internazionale. Attività con contenuti di Ricerca applicata degne di nota vengono invece svolte quotidianamente con il coinvolgimento più o meno attivo di docenti e studenti. Queste attività extra-curricolari vedono spesso la presenza professionalizzante di aziende di prima importanza e vengono definite "progetti speciali". Accade talvolta che questi progetti nascano da iniziative locali senza un convinto coordinamento centrale. La natura segmentata e articolata di IED porta quindi ad una capillarità e a sovrapposizioni che rischiano di vanificare gli sforzi e di impedire una più virtuosa e meritata capitalizzazione: sia in termini didattici verso l'interno che di promozione verso l'esterno.

12. Produzione artistica

Produzione artistica

- a.12) linee d'indirizzo istituzionale relative alla produzione artistica, descrizione del protocollo di selezione interna dei progetti, rilevazione dei fondi allocati, loro provenienza e i criteri di assegnazione (con link a eventuali documenti);
- b.12) spazi utilizzabili e la loro adeguatezza rispetto alle iniziative programmate;
- c.12) elenco delle convenzioni esterne e degli accordi di partenariato/cooperazione in atto che comprendano obiettivi specifici di produzione artistica (fornire il link ai documenti);
- d.12) elenco sintetico delle attività di produzione raggruppate per tipologia (spettacolo dal vivo, registrazione, mostra, rassegna ecc.); modalità di realizzazione (evento autoprodotta, in collaborazione, ecc.); ambito di diffusione (locale, nazionale, internazionale, digitale, ecc.); destinatari (pubblico interno, esterno, scuole, ecc.); riconoscimenti o premi ottenuti;

I progetti vengono declinati in relazione alle aree disciplinari IED afferenti ai settori: design, moda, arti visive comunicazione, o in modalità interdisciplinare in relazione alla complessità del tema progettuale. I progetti extracurricolari prevedono la partecipazione di studenti, ex studenti, professionisti e aziende. Gli output finali si configurano in relazione alle diverse aree, all'obiettivo del progetto e alla tipologia di partnership sotto forma di eventi, mostre, performance artistiche, eventi digitali, sfilate, pubblicazioni, selezioni per concorsi nazionali e internazionali, partecipazione a festival, manifestazioni internazionali di settore. Le selezioni dei progetti e l'organizzazione degli eventi interni ed esterni sono gestite in collaborazione tra scuole, uffici comunicazione e progetti speciali a livello di sede o di network utilizzando i seguenti criteri: COERENZA rispetto al brief; RILEVANZA per la disciplina o il contesto di riferimento; FATTIBILITÀ in relazione alle risorse disponibili e agli obiettivi prefissati; ORIGINALITÀ per il contributo originale e innovativo. Le attività di produzione artistica sono finanziate da IED o sponsorizzate dai partner in base ad accordi specifici, gli spazi utilizzati possono essere interni a IED o messi a disposizione dai partner o individuati in base alle specifiche esigenze performative. IED ogni anno partecipa agli eventi più significativi relazionati al design come PITTI IMMAGINE i progetti presentati sono realizzati nelle sedi oppure coinvolgono più sedi del network IED Italia, Spagna e Brasile. Oltre alla partecipazione degli studenti, in queste occasioni si sono sviluppate partnership con aziende ed enti pubblici e privati a livello nazionale e internazionale. Altra partecipazione è ad EICMA - Esposizione Mondiale del Motociclismo , gli studenti dei corsi delle scuole di Design e Comunicazione presentano i loro progetti legati al mondo delle due ruote. Allo stesso modo IED è sempre presente a Fiere ed Eventi: MILANO DESIGN WEEK, MILANO FASHION WEEK ,MILANO DIGITAL WEEK,WIRED NEXT FEST, IF! Italian festival, BOOK CITY MILANO, MILANO GREEN WEEK, MILANO PHOTO WEEK Tra i premi vinti: Clio Awards 2019, 4 studenti di Design della Comunicazione sono stati premiati con un bronzo per la categoria Guerilla con il progetto Steal It – Heinz. Milano Moda Graduate 2019, Francesco Murano, diplomato in Fashion Design conquista la giuria del programma di mentoring di Camera Nazionale Della Moda Italiana, 5° ed. Golden School Trophy 2018/19, la Scuola di Comunicazione si è aggiudicata il Golden School Trophy come migliore scuola creativa in Italia, nell'ambito dello Spot School Award. Inoltre, per la classifica Business of Fashion (BoF) giugno 2019, IED viene incluso dalla prestigiosa rivista Business of Fashion (BoF). IED vanta una stretta collaborazione con aziende e/o enti con i quali sviluppa progetti, nell'a.a. 2018/19: Milano THE LOVE CASE DESIGN PROJECT con LINDT: Gli studenti hanno partecipato ad un contest, i 2 packaging migliori saranno diffusi sul mercato GDO e negli store monomarca dell'azienda per San Valentino e Natale 2020. 120 CELEBRATION – S.PELLEGRINO CREATIVE PROJECT con SAN PELLEGRINO: Studenti e Alumni IED hanno sviluppato output visual digitali relativi alla celebrazione del 120° anniversario di S.Pellegrino ARTWORKS LAB con APCO ROCHE, MEDICINE ROCKS: Alumni IED dei corsi di Fotografia e Illustrazione e Animazione hanno sviluppato 10 opere d'arte che raccontano il progresso scientifico legato all'immunoterapia oncologica. LUPO RACCONTA LA SMA con BIOGEN: 18 giugno 2019 è stato presentato in Feltrinelli a Milano il progetto "Lupo racconta la SMA", illustrato da Samuele Gaudio con progetto grafico di Davide Sottile giovani Alumni IED Milano, il progetto mira a far conoscere al pubblico l'Atrofia Muscolare Spinale. Contest THE POWERPUFF GIRLS FASHION PROJECT con TURNER – CARTOON NETWORK: Cartoon Network Italia e IED hanno lanciato un contest creativo i cui progetti vincitori saranno prodotti dal brand di moda Dixie, distribuiti e presentati sui canali dell'azienda. FaRe con FASHION REVOLUTION:Il progetto Fa/Re ha coinvolto studenti di IED Milano, che hanno lavorato all'interpretazione del riuso.I risultati sono stati presentati in IED durante un happening pubblico, realizzato con la partnership di Levi's e di i-D magazine. Firenze IED for Airbnb con Airbnb: Progetto di tesi in cui studenti dei corsi di Interior Design e Comunicazione Pubblicitaria hanno sviluppato proposte per una campagna di comunicazione volta ad aumentare l'awareness del marchio. A MAP FOR LUCCA COMICS AND GAMES per Lucca Comics: Nel corso del progetto è stata ridisegnata la mappa del Lucca Comics and Games in versione print e digitale. New Visions for the 10th Anniversary of Cortona on the Move Festival – advertising 2020. Cortona on the move. Studio dell'identità visiva per l'ed. dei 10 anni del Festival e idee di sviluppo visivo per la campagna di ed. 2020.

e.12) Valutazione NdV

valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali criticità

IED è un istituto orientato all'insegnamento delle arti applicate all'industria, in tutte le sue manifestazioni, da quelle tradizionali a quelle legate alle tecnologie più moderne. Non sarebbe quindi appropriato valutare la produzione artistica nel settore delle arti pure, che esulano dallo scopo dell'Istituto. Le collaborazioni con le aziende tipiche del modello didattico generano per contro una significativa produzione di progetti che per la grande parte sono classificabili come espressioni di arte applicata, elementi di un processo più ampio che comprende al proprio

interno l'azione delle aziende per la produzione e del mercato per la comunicazione, e quindi la ricezione e diffusione. Questi progetti offrono agli studenti l'opportunità di confrontarsi con i tempi e le modalità proprie delle professioni che li attendono al termine del ciclo di studi. L'appartenenza territoriale ha una forte influenza sulla produzione di sede principale e distaccata. In particolar modo la sede di Milano si distingue per la presenza nei grandi eventi legati al design e alla moda (Design Week, Fashion Weeks, Pitti ...), e Firenze ha un ricco calendario di attività collegate alla vita culturale della città e ad eventi di rilevanza internazionale tra cui ancora Pitti. La sede di Milano ha un ufficio ben strutturato dedicato specificamente alla gestione di progetti speciali che hanno nella gran parte dei casi ricadute molto positive sia dal punto di vista formativo, sia dal punto di vista del valore intrinseco della produzione di progetti in cooperazione con aziende; il suggerimento è di rafforzare ulteriormente questa funzione e rafforzare la posizione di Milano come guida per lo sviluppo delle stesse attività nelle altre sedi condividendo modalità e intenti e costruendo sempre più spesso progetti condivisi tra sedi diverse.

13. Terza Missione

Terza missione

- a.13) linee d'indirizzo istituzionale, con eventuale segnalazione di strutture, organismi e procedure interne specificamente dedicate allo sviluppo della terza missione;
- b.13) elenco convenzioni e collaborazioni strutturate con il mondo produttivo, economico, politico e sociale che comprendano obiettivi comuni di terza missione (con link a documenti eventualmente pubblicati nel sito istituzionale);
- c.13) elenco dei progetti in corso, corredati da una sintetica presentazione in cui si segnalino i beneficiari, il contesto di intervento, i costi e i risultati attesi (con link a documento eventualmente pubblicato nel sito istituzionale);

Dalla sua fondazione la missione di IED si è basata sul confronto, sullo scambio e sulla relazione con il contesto produttivo, sociale e culturale – su scala territoriale e internazionale – grazie al radicamento nei diversi territori e al network di relazioni e partnership accademiche e istituzionali. Le attività di ricerca e di progetto sono orientate all'applicazione pratica e alla sperimentazione diretta dei risultati in un dialogo aperto con il mondo produttivo (professionisti, aziende, enti) e istituzionale (enti, istituzioni pubbliche e private, università e accademie), misurandosi costantemente con l'impatto che queste attività producono sul piano economico, sociale e culturale. Molti sono i progetti di diversa complessità sviluppati dagli studenti su brief reali realizzati interagendo direttamente con le aziende, enti, istituzioni. IED, inoltre, agisce direttamente sull'innovazione del sistema produttivo e professionale con una rete capillare di corsi di Formazione Continua per professionisti, aziende, ed enti/istituzioni, orientati all'aggiornamento e alla valorizzazione delle conoscenze e delle competenze di tipo tecnico e tecnologico, culturale e progettuale. Per l'a.a. 2018/19 IED ha spinto le diverse sedi a riflettere su sfide cruciali della contemporaneità orientando le attività di ricerca e di progetto delle diverse scuole – Design, Moda, Arti Visive e Comunicazione, sullo sviluppo di quattro meta-temi trasversali: social impact, sostenibilità, innovazione tecnologica e qualità della vita attraverso letture prospettiche interdisciplinari. <https://www.ied.it/professione/ied-graduation-week> UNDER PRESSURE: IED ha portato alla Milano Design Week 2019 un progetto che riflette sul futuro del nostro pianeta attraverso “100 domande per il domani”. Il progetto espositivo “Under Pressure”, con il proposito di arricchire questo dibattito e la consapevolezza di promuovere il ruolo etico della formazione e il suo legame con il territorio e le nuove tecnologie, ridefinendo il nostro rapporto con la natura. THE TIME IS NOW! A Pitti Immagine Uomo 96, l'Istituto Europeo di Design insieme a CID-Detox e Greenpeace Italia presenta le cinque capsule collection e i film di moda. THE TIME IS NOW! oltre ad agire per migliorare la situazione attuale, la rete IED vuole anche insegnare alla prossima generazione a non ripetere gli errori del passato, fornendo loro gli strumenti per diventare protagonisti del cambiamento. Milan Global Goals Jam sviluppata all'interno dell'iniziativa Global GoAs Jam della Digital Society School di Amsterdam (Paesi Bassi) in collaborazione con UNDP. Il progetto aveva come obiettivo l'attivazione di una community di changemaker per la costruzione di sapere condiviso a sostegno degli obiettivi per lo sviluppo sostenibile (SDGs). Migration Across Cultures, summer program, sviluppato da IED Centro Ricerche in collaborazione con 3 università estere, una Onlus attiva sugli ambiti della migrazione e con il coinvolgimento di giovani professionisti e studenti. Il programma aveva due obiettivi principali: a.) sviluppare e implementare metodi e strumenti volti a favorire il dialogo e la collaborazione tra pari, b.) avviare una riflessione internazionale sul tema delle migrazioni, in particolare relativamente alla coesione e inclusione sociale. Progetto FaRe con FASHION REVOLUTION Il progetto Fa/Re, avviato in collaborazione con il movimento globale Fashion Revolution, gli studenti di IED Milano hanno lavorato all'interpretazione del riuso come pratica creativa, elaborando una prospettiva multidisciplinare sul tema dell'upcycling. I risultati del progetto sono stati presentati in IED durante un happening di tre giorni aperto al pubblico realizzato con Levi's e i-D magazine. MAANA YA SMARTPHONE: progetto di tesi del corso di Graphic design di Milano - La tesi presenta un'analisi sulle complesse e problematiche dinamiche attorno all'estrazione e alla commercializzazione di minerali nella Repubblica del Congo. NATURA COSTRUITA: progetto di tesi del corso di Fotografia - Natura Costruita è un racconto visivo fiction, una critica verso lo sfruttamento delle risorse della terra da parte dell'uomo. MEMORY HUB: progetto di tesi del corso di Interior design di Milano - Un progetto sociale: un centro socializzante e multi-utile per anziani. La funzione principale è la RIATTIVAZIONE da un punto di vista sociale. Memory Hub è una risposta alla crisi globale della solitudine e dell'isolamento nell'era contemporanea. CIRCLE FOR FUTURE: progetto di tesi del corso di Interior design di Milano - Il progetto identifica possibili leve per la promozione dell'artigianato, del turismo, delle tradizioni e dell'educazione dei bambini, stabilendo un percorso di pratiche i cui benefici ricadono all'interno della comunità coinvolgendo diverse generazioni, per la popolazione indigena dei Wayuu, tra le più povere e isolate del pianeta.

d.13) Valutazione NdV

valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali criticità

Si conferma che le sedi di Milano e Firenze offrono un nutrito piano di attività extracurricolari (“progetti speciali” ed altre). Tutti gli studenti possono partecipare a queste attività il cui scopo è quello di simulare una esperienza professionale attraverso la realizzazione di progetti con committenti reali e con la supervisione partecipante di docenti e professionisti. Le tematiche coinvolte spaziano dagli ambiti sociali a quelli culturali, da quelli tecnologici a quelli industriali per un portafoglio di percorsi in presa diretta con l'evolvere dei mestieri legati alle discipline proposte in didattica. Si consolida la sensazione che queste attività giovino concretamente al curriculum di studio dei partecipanti, anche perché permettono loro di misurarsi fattivamente con le sfide intrinseche di professioni in costante evoluzione: in particolare sui versanti di una sempre più diffusa, futura e globalizzata microimprenditorialità alle prese con le problematiche

emergenti del pianeta. Inoltre, a proposito degli stessi argomenti di interesse, soprattutto per la sede di Milano, si registra un diversificato calendario di eventi che anima positivamente il percorso formativo dello studente, ma anche il territorio su cui insiste storicamente l'attività dell'istituto.

14. Gestione amministrativo-contabile

a.14),b.14) Dati di bilancio

a.14) Avanzo di amministrazione - € di cui Avanzo disponibile € - Risultato di amministrazione (Accertamenti e Impegni) € Fondo cassa €

Nessun dato presente in archivio.

b.14) Entrate e Uscite (per tipologia)

ISTITUZIONE	Anno	Trasferimenti Ministeriali	Trasf. da Provincia e Comune	Trasf. da altri Enti Pubblici	Trasf. da soggetti Privati	Trasf. da allievi	Altre entrate	Partite di giro	Avanzo di Amministrazione	TOTALE ENTRATE	Spese di personale docente	Spese di personale non docente	Altre spese correnti	Spese in conto capitale	Partite di giro	TOTALE USCITE	Note
Istituto Europeo del Design (IED) - MILANO	0	0	0	0	0	2593922	0	0	0	2593922	484149	342770	804211	196338	0	1827468	
Istituto Europeo del Design (IED) - MILANO	0	0	0	0	0	27591025	0	0	0	27591025	5144751	6186214	7508470	408453	0	19247888	

c.14) Valutazione NdV

Analisi e valutazione dei dati esposti nella sezione

Il bilancio al 30 giugno 2019 della società IED Istituto Europeo di Design S.p.A. presenta un utile netto di Euro 2.799.919 ed un patrimonio netto positivo di Euro 8.453.313. Il risultato di esercizio conferma il trend positivo riscontrato negli ultimi esercizi, che evidenziava un utile netto al 30 giugno 2018 di Euro 901.220. In linea con la ripresa del mercato globale dei paesi industrializzati, la Società ha avuto ricavi da vendita di servizi per Euro 62.852 mila rispetto agli Euro 57.352 mila dell'esercizio precedente, registrando un incremento del 9,6% a fronte dell'aumento delle iscrizioni ai corsi. Relativamente alla attività dell'anno accademico 2019/2020, i risultati alla data di chiusura di questo bilancio confermano la fase positiva che sta vivendo la Società. IED Istituto Europeo di Design S.p.A. continua a investire nello sviluppo di nuovi progetti volti principalmente a creare specializzate figure professionali al fine di mantenere la leadership nel settore dell'insegnamento e della cultura.

15. Trasparenza e digitalizzazione

Trasparenza e digitalizzazione

- a.15) riferimento agli adempimenti previsti dall'ANAC in materia di Amministrazione trasparente; (inserire il link alla relativa sezione del sito)

IED S.p.A., quale ente destinatario in particolare delle norme del D.Lgs. 231/2001 art. 1, ha adottato il modello di organizzazione e gestione ai sensi dell'art. 6 del suddetto decreto legislativo, scaricabile al seguente link: <https://www.ied.it/modello-231>.

- b.15) specificazione del sistema di iscrizione sia per l'immatricolazione/iscrizione, sia per l'iscrizione agli appelli d'esame, specificando se l'iscrizione sia effettuabile unicamente on line o anche tramite le Segreterie Studenti. Ove la procedura telematica non sia stata attivata, indicare se essa sia all'esame degli Organi di governo dell'Istituzione;
- c.15) verifica della pubblicazione aggiornata dell'offerta formativa, dei requisiti e delle procedure di ammissione nonché dei programmi dei singoli corsi con relativa traduzione in lingua inglese;
- d.15) segnalazione della stampa e/o dell'edizione digitale della Guida dello Studente/Course Catalogue ECTS

L'ammissione ai corsi avviene on line, gli interessati scelgono il corso dal sito. Cliccando "iscriviti" inviano una mail a IED iniziando di fatto il processo di ammissione. Tramite l'inserimento dei dati e seguendo le indicazioni ricevute via mail da IED, gli interessati accedono alla pagina di ammissione <http://admission.ied.it>. Utilizzando le credenziali di login ricevute via email, gli studenti accedono alla propria area personale, dove sono tenuti alla conferma dei dati anagrafici e alla verifica della documentazione personale richiesta. Una volta scaricata la domanda di ammissione pre-compilata con i dati forniti a IED, gli studenti firmano i documenti e li caricano nell'area personale. IED valuta la documentazione e comunica allo studente lo stato di ammissione. A seguito della ricezione completa dei documenti, un Advisor fissa la data per il colloquio di ammissione costituito da un colloquio motivazionale e/o in un test di lingua a seconda del tipo di corso scelto. Una volta ammesso lo studente è tenuto al versamento della tassa di iscrizione (incluso DSU) e al caricamento dei documenti (regolamenti e domanda d'iscrizione firmata, copia del pagamento) nell'area personale. Ricevuta email di conferma iscrizione da IED, i certificati di iscrizione saranno sempre disponibili allo studente nell'area riservata. L'iscrizione agli anni successivi è effettuata tramite invio dei documenti via mail oppure presentando la documentazione di persona in segreteria amministrativa. Gli Studenti sono tenuti a sostenere obbligatoriamente le prove d'esame previste nella prima sessione successiva al termine di ciascun corso, non devono pertanto effettuare l'iscrizione alla sessione d'esame, perché inseriti automaticamente. L'accertamento del profitto è attuato sulla base di un piano di prove d'esame che prevede sessioni ordinarie e straordinarie, articolate in appelli e distribuite nel corso dell'anno accademico. Lo Studente può ritirarsi dalla sessione d'esame dando comunicazione alla Segreteria Didattica almeno 10 giorni di calendario prima della data di esame programmata. Le sessioni di recupero possono coincidere con le sessioni ordinarie e straordinarie. In caso di non ammissione agli esami per inadempienza agli obblighi di frequenza, gli esami di recupero possono essere preceduti da un corso, la cui frequenza è obbligatoria. Le sessioni devono indicare la data d'inizio e conclusione degli appelli e vengono comunicate ufficialmente almeno trenta giorni prima. Nel caso di più appelli del medesimo insegnamento in una stessa sessione, tra l'uno e l'altro deve trascorrere un intervallo di tempo di almeno 15 giorni. Le sessioni d'esame ordinarie sono classificate in: sessione invernale, sessione estiva, sessione autunnale; le straordinarie in: sessione primaverile e sessione invernale. La guida allo studente -Handbook- è disponibile in formato digitale nella lingua di erogazione del corso, italiano o inglese.

e.15) Valutazione NdV

valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali criticità

I processi di comunicazione tra IED e il corpo degli studenti avvengono attraverso contatti diretti con le Segreterie e i Dipartimenti, o per via telematica attraverso e-mail. Il portale dedicato, denominato IED Labs, è tuttora disattivato in attesa che venga rilasciata una nuova versione che dovrebbe offrire funzionalità più estese e attuali, anche attraverso dispositivi mobili. La fase di transizione mostra alcune difficoltà, segnalate dagli studenti e dallo staff, poiché tutte le comunicazioni si sono spostate su canali non abbastanza rapidi ed efficaci, come le e-mail e il contatto diretto con le segreterie. Le segreterie stesse si trovano quindi caricate di una maggiore quantità di lavoro dovendo svolgere a mano compiti altrimenti automatizzati, con i conseguenti rallentamenti nei flussi di comunicazione. A questo proposito si ritiene importante raccomandare un celere sviluppo della nuova piattaforma che porterà sicuramente vantaggi a tutte le parti coinvolte. I regolamenti vengono tuttora distribuiti agli studenti in forma completa all'inizio dell'anno, ma la loro lunghezza e il linguaggio formale col quale sono correttamente scritti sembra disincentivarne la lettura da parte dei destinatari, che si trovano a volte impreparati nel comprendere le procedure da seguire e le norme a cui devono sottostare. Le spiegazioni a supporto fornite all'inizio dell'anno durante gli incontri formativi con gli studenti non sembrano risolutive rispetto alla comprensione dei regolamenti, per quanto svolgano un ruolo apprezzabile. Anche per questo si auspica lo sviluppo a breve di un sistema informatico di contatto con gli studenti che possa integrare anche un vademecum normativo scritto in linguaggio colloquiale e focalizzato sui casi ricorrenti. Trasparenza e comunicazione godono del buon rapporto tra studenti, tutor, coordinatori, segreterie, anche grazie alle classi con

numero di studenti in teoria limitato a 25. Molte informazioni circolano con facilità attraverso un rapido passaparola, il quale genera però un possibile problema di fraintendimenti e frammentazione delle informazioni, richiedendo quindi un rinforzo istituzionale che mantenga tutti i processi di diffusione delle informazioni sotto un controllo certo e centralizzato, che può aiutare anche a risolvere i problemi connessi alla distribuzione degli studenti in diverse succursali. Anche per questo si suggerisce di rafforzare e rendere più frequenti gli incontri annuali tra coordinatori, tutor e management in modo da diffondere a tutti messaggi coerenti e verificare costantemente che l'allineamento non venga perso. La sede di Firenze ha una dimensione più contenuta che facilita il contatto diretto con le segreterie e i tutor; gli stessi contatti a Milano avvengono all'interno delle 4 Scuole di riferimento o nei singoli corsi. Per questo è importante che chi ha contatti con gli studenti disponga di un sistema di formazione e/o di un database interno che allinei i messaggi di tutti.

16. Rilevazione dell'opinione degli studenti

Opinioni degli studenti - Valutazione NdV

- a.16) opinioni degli studenti (iscritti e diplomandi) rilevate attraverso la somministrazione degli appositi questionari predisposti dall'ANVUR con i relativi risultati dell'indagine elaborati statisticamente in forma aggregata (tabelle o grafici) con particolare dettaglio dei seguenti punti:
 - 1) modalità di somministrazione dei questionari specificando se siano state attuate preventivamente azioni mirate di sensibilizzazione di studenti e/o docenti e/o Consulta degli Studenti (in tal caso specificare tipologie e modalità);
 - 2) dettaglio delle percentuali di risposta degli studenti in serie storiche relativamente alla partecipazione all'indagine con particolare evidenza alla partecipazione studentesca (aumento/riduzione);
 - 3) correlazione tra i risultati di ciascuna sezione del questionario sugli studenti iscritti ed il contesto specifico dell'Istituzione (situazione del personale docente e TA, situazione finanziaria, partnership esterne, etc.), contestualizzazione delle opinioni raccolte.
(inserire link alla pagina del sito in cui sono pubblicati i risultati della rilevazione)

Come da metodologia interna consolidata negli ultimi anni il questionario semestrale viene somministrato (tramite Survey Monkey) al termine dei rispettivi semestri; i questionari restano disponibili per la compilazione fino all'inizio della sessione d'esame immediatamente successiva. Per incentivarne la compilazione le scuole tramite i coordinatori e gli assistenti dei corsi, unitamente ai rappresentanti di classe sensibilizzano gli studenti all'utilità dello strumento. In alcuni casi si sono anche create sessioni di compilazione in aula durante le ore di lezione. I questionari di valutazione dell'intero triennio vengono invece somministrati al termine del secondo semestre, indicativamente nel periodo compreso tra metà maggio e giugno. La compilazione di tale questionario è attestata e dimostrata dalla stampa e consegna in segreteria di una "ricevuta". Tale ricevuta è indicata fra il materiale richiesto per l'accesso alla presentazione e discussione di tesi. Primo semestre 6.090 schede compilate a fronte di 557 questionari somministrati (ogni questionario rappresenta una materia erogata in una sezione nell'arco del primo semestre). Nello specifico le schede compilate sono state: 5.300 per i corsi in lingua italiana (367 questionari) 790 per i corsi in lingua inglese (138 questionari). Le valutazioni complessive, al netto del livello di adesione degli studenti, evidenziano un percepito sostanzialmente positivo della qualità degli insegnamenti e dei servizi correlati. I corsi in italiano mostrano una valutazione decisamente positiva (43%) e abbastanza positiva (37%) per gli insegnamenti; lo stesso dicasi per la docenza (rispettivamente 44% e 36%). I corsi in inglese mostrano una valutazione decisamente positiva (51%) e abbastanza positiva (33%) per gli insegnamenti; così come per la docenza (rispettivamente 49% e 30%). Le valutazioni negative e decisamente negative si attestano invece sulle seguenti percentuali: - Insegnamenti (ita): 14% - 6% - Docenti (ita): 13% - 7% - Insegnamenti (eng): 12% - 4% - Docenti (eng): 14% - 7%. Nel secondo semestre si è scelto di fare un focus sulla scuola di Arti Visive e di Design con un totale di 2.312 schede compilate a fronte di 236 questionari somministrati (ogni questionario rappresenta una materia erogata in una sezione nell'arco del secondo semestre). Nello specifico le schede compilate sono state: 2.104 per i corsi in lingua italiana (177 questionari) 298 per i corsi in lingua inglese (59 questionari). Le valutazioni complessive, evidenziano un percepito sostanzialmente positivo della qualità degli insegnamenti e dei servizi correlati. I corsi in italiano di Arti Visive mostrano una valutazione decisamente positiva (47%) e abbastanza positiva (37%) per gli insegnamenti, situazione simile anche per la docenza (rispettivamente 49% e 34%); Design decisamente positiva (39%) e abbastanza positiva (39%) per gli insegnamenti, lo stesso per la docenza (rispettivamente 43% e 34%). I corsi in inglese mostrano una valutazione: Arti Visive, decisamente positiva (46 %) e abbastanza positiva (35%) per gli insegnamenti; e in misura simile per la docenza, rispettivamente (48% e 27%). Design, decisamente positiva (38%) e abbastanza positiva (36%) per gli insegnamenti; per la docenza, rispettivamente (36% e 32%). Le valutazioni negative e decisamente negative si attestano invece sulle seguenti percentuali: Arti Visive, Insegnamenti (ita): 12% - 4% - Docenti (ita): 12% - 5% - Insegnamenti (eng): 12% - 7% - Docenti (eng): 13% - 13%; Design, Insegnamenti (ita): 14% - 9% - Docenti (ita): 11% - 12% - Insegnamenti (eng): 11% - 8% - Docenti (eng): 19% - 15%. Per quanto riguarda i diplomandi di Arti Visive e Design si dichiarano abbastanza soddisfatti del corso di studi frequentato il 57% dei rispondenti. Considerazioni salienti dopo la lettura dei dati sono da farsi in termini di: - insufficienza dello strumento questionari per valutare la qualità dei corsi, essendo le risposte mai molto oltre la metà del corpo studentesco. Per questo sono state istituite delle assemblee di classe con coordinatori e docenti per rilevare in maniera più discorsiva e flessibile le opinioni degli studenti; - coerenza dei diversi insegnamenti con i percorsi di studi e gli obiettivi generali; - interesse suscitato dagli argomenti trattati e dai contenuti offerti; - la disponibilità, la competenza, la professionalità e l'aggiornamento dei docenti; - insufficienza delle conoscenze di base per la comprensione degli argomenti trattati a lezione e previsti dai programmi; - la proporzione tra argomenti trattati e ore di lezione non appare sempre adeguata. Per gli studenti della sede di Firenze sono stati coinvolti tutti gli studenti dei corsi triennali in: Comunicazione Pubblicitaria, Fashion Design, Interior Design (ITA e ENG) e Fashion Stylist and Communication. Da segnalare che il corso di Interior Design (ENG), non è ancora giunto al completamento del triennio, avendo per il 18/19 soltanto il I e il II anno. Si sottolinea che a prescindere dal minor numero di studenti iscritti ai corsi in lingua inglese, la partecipazione all'indagine è stata più massiccia da parte degli iscritti a corsi in italiano. In totale, sono state compilate 225 schede a fronte di 276 questionari somministrati. Nello specifico: 166 schede compilate per i corsi in lingua italiana e 60 per i corsi in lingua inglese, con una percentuale media di completamento del 78% nel primo caso e del 67% nel secondo caso. Le valutazioni complessive, evidenziano un percepito sostanzialmente positivo della qualità degli insegnamenti e dei servizi correlati. In generale infatti, sono emersi come fattori di eccellenza: 1. La coerenza dei diversi insegnamenti con i percorsi di studi e gli obiettivi generali; 2. L'interesse suscitato dagli argomenti trattati e dai contenuti offerti; 3. La disponibilità, la competenza, la professionalità e l'aggiornamento dei docenti. Pur non emergendo punti del tutto negativi, sono evidenti alcune problematiche. In particolare, gli

studenti lamentano l'insufficienza delle conoscenze di base per la comprensione degli argomenti previsti dai programmi e l'inadeguatezza del materiale didattico per lo studio della materia. Nel caso delle discipline tecnico-pratiche, soprattutto per Fashion Design, essi hanno quasi sempre valutato che le aule in cui si svolgono le lezioni non sono adeguate. Direttamente legati a questi ultimi punti problematici, sono i suggerimenti selezionati dai ragazzi: 1. Fornire più conoscenze di base utili alla comprensione degli insegnamenti; 2. Aumentare l'attività di supporto didattico, quali laboratori assistiti, tutoraggio etc; 3. Migliorare la qualità del materiale didattico: bibliografie, materiali e strumenti di lavoro; Dalla declinazione specifica di tali dati su ogni scuola, si può evincere che il valore dell'aspetto contenutistico dei corsi e del corpo docente risulta buono. Più critica invece la percezione degli strumenti, delle modalità e dei processi di condivisione e trasmissione del sapere. L'indagine dei questionari di valutazione sul triennio fa emergere l'esigenza da parte degli studenti di rendere più bilanciato il carico di lavoro, calibrando con più attenzione calendari, sessioni d'esame e pianificando meglio le diverse scadenze; allo stesso modo è richiesta una maggiore disponibilità (di tempo e di spazio) dei vari laboratori, prevedendone aperture e libero accesso con più elasticità. Piuttosto critiche le valutazioni sulla strumentazione tecnologica e in particolar modo sulla rete wifi. Molto apprezzata invece, la collaborazione diretta con le aziende e la possibilità di partecipazione alle Special Week (laboratori multidisciplinari alle quali partecipano tutti i corsi triennali). In conclusione, quasi tutti gli studenti hanno risposto che si iscriverebbero di nuovo ad un corso IED.

2) upload DEI RISULTATI DELL'INDAGINE (TABELLE, GRAFICI, COMMENTI) secondo le indicazioni fornite
grafici_survey_18-19.pdf [Scarica il file](#)

3) upload dei questionari utilizzati per la rilevazione delle opinioni degli studenti, diplomandi e diplomati con l'evidenziazione in neretto dei quesiti aggiuntivi rispetto a quelli contenuti nel modello ANVUR(vedi sezione Documenti Ufficiali)
questionario_diplomandi_eng_18.19.pdf [Scarica il file](#)

questionario_diplomandi_ita_18.19.pdf [Scarica il file](#)

questionario_fine_semestre_eng_18.19.pdf [Scarica il file](#)

questionario_fine_semestre_ita_18.19.pdf [Scarica il file](#)

17. Conclusioni

Valutazione NdV - Conclusioni

- a.17) evidenziare i punti di forza dell'Istituzione e le criticità nell'analisi dell'anno accademico in esame, evidenziando ove necessario il perdurare di situazioni di difficoltà;
- b.17) valutazione conclusiva circa l'efficacia con cui gli obiettivi individuati in sede programmatica per l'anno accademico in esame sono stati raggiunti;
- c.17) valutazione conclusiva circa l'efficienza (in termini di relazioni istituzionali e di utilizzo delle risorse umane, finanziarie, gestionali, organizzative etc.) con cui gli obiettivi individuati in sede programmatica per l'anno accademico in esame sono stati raggiunti;
- d.17) valutazione delle azioni messe in atto dall'Istituzione per superare le criticità segnalate nelle Relazioni precedenti, e il loro impatto.

Si conferma la sensazione che IED permanga in una formidabile situazione di equilibrio tra la sua natura più intima, locale e consueta di "famiglia" della creatività e un meritato, ma mai completamente compiuto destino di grande gruppo multinazionale della didattica. Questa dualità peculiare, unita ad una gestione appassionata e inesausta, concorre a rendere il percorso di ogni studente unico, profondamente personale, ma soprattutto assai ricco dal punto di vista umano ed esperienziale. Ogni singolo studente può trovare in IED la soddisfazione di un obiettivo di realizzazione culturale indipendentemente dalla sua origine e dalla sua preparazione in entrata. Nondimeno l'umanità più vera e intrinseca del servizio offerto si scontra talvolta con la articolata complessità della sua struttura: complessità di natura logistica prima di tutto, ma anche organizzativa e fondativa (anche in considerazione del tentativo tutt'altro che semplice di "tenere insieme" quattro culture creative apparentemente contigue, ma in realtà così istrionicamente indipendenti). Una possibile chiave di lettura che qui si prova a proporre è che al livello più astratto, le imperfezioni del sistema IED siano da ricondurre ad un trasversale problema di "spazi". Si tratta in realtà solo in modo più esplicito e contingente di eventuali ristrettezze di ordine logistico (insufficiente superficie utile, imperfetto adeguamento delle architetture preesistenti ai fabbisogni didattici in continua evoluzione, frammentazione e discontinuità delle strutture), ma inoltre e ancor più drammaticamente di una mancanza o inadeguatezza di spazi metaforici e virtuali. Spazi metaforici nel senso di opportunità di dialogo, scambio e riflessione che se in realtà non mancano e non sono mai mancati, non paiono essere opportunamente diretti e capitalizzati. Spazi virtuali nel senso di "luoghi digitali" nei quali poter continuare, integrare e tesaurizzare le esperienze didattiche in presenza fisica che le ultime sfide cognitive e globalizzanti coinvolte nelle professioni cui si punta hanno ormai reso non più sufficienti. In particolare, questo ultimo fronte ci pare quello più critico per IED. Nato da una intuizione pratico-pragmatica, l'istituto pare infatti faticare a trovare una sua traduzione in una versione più contemporanea che sappia mettere a frutto il cambio di passo che una digitalizzazione profonda dovrebbe naturalmente portare con sé. L'infelice caso "IED labs" è in questa prospettiva solo il sintomo più evidente, ma meno rivelatore, del mancato innesco di quel processo di trasformazione che dovrebbe portare la scuola ad interrogarsi non più ormai su come potrebbe essere una didattica digitalizzata (veicolata in modo anche digitale), ma invece su come dovrebbe essere la didattica in un mondo digitalizzato. Per un pubblico che ha nuove abitudini cognitive, una diversa gestione dell'attenzione e della memoria, nuove forme di espressione della propria creatività, ma soprattutto necessità di nuove conoscenze per muoversi in un prossimo futuro in uno "spazio" (anche) virtuale, (anche) globale, (anche) diffuso. Non certo un problema di gestione informatica dunque, ma un vero e proprio nuovo modo di "fare" scuola. E' chiaro quindi che questa mancanza o inadeguatezza di "spazi" non diventi limitante solo per la fruizione della didattica da parte degli studenti, ma anche per tutte le altre categorie attive nella scuola (personale docente, amministrativo e direttivo) che vengono in qualche modo intralciati nel tentativo di ottenere il massimo dal loro impegno quotidiano. Note specifiche sulle sedi di Milano e Firenze Milano e Firenze condividono, dal punto di vista fisico, il problema legato alla rilevante popolazione studentesca in proporzione alla disponibilità di spazi architettonici per la didattica e le attività a essa correlate. La gestione degli spazi disponibili si rivela quindi complessa, e a tratti complicata. La quasi totale saturazione delle aule non consente di destinare luoghi specifici ad attività non strettamente didattiche come aule studio, aule professori, luoghi di incontro e socializzazione. La limitatezza degli spazi genera, nei survey somministrati come da standard agli studenti, una dei due casi di scarso apprezzamento nei confronti della struttura IED, con quasi un terzo degli studenti che si dichiara non soddisfatto dei laboratori, e solo un quinto che dichiara il totale apprezzamento per gli stessi. La situazione è costantemente monitorata dagli organi interni competenti, e sono in corso attività di adeguamento ed espansione degli spazi. Queste attività necessitano di essere ulteriormente implementate e sostenute con forza, in modo da poter ottenere i risultati attesi in tempi brevi. Le superfici destinate ad attività didattiche vengono aumentate di anno in anno, ma in percentuale non eccedente la crescita percentuale di studenti, col risultato che la situazione di costrizione si ripropone in anni successivi. Si suggerisce di affrontare il tema degli spazi definendo uno scenario strutturale a medio termine che consenta di aumentare non solo la dimensione delle sedi, ma anche la disponibilità di metri quadri pro capite, offrendo quindi la possibilità di godere di un'esperienza formativa più completa. Il tema degli scambi culturali resta particolarmente sentito, e non sufficientemente sviluppato. Firenze e Milano possono essere le sedi guida per una sperimentazione funzionale a un cambio di passo per l'intero Gruppo, grazie alla dimensione delle due sedi che consente di gestire scambi fruttuosi anche all'interno di ciascuna sede, e sfruttando la posizione di Firenze come sede distaccata di Milano che rende possibile gli spostamenti tra le due città con complessità burocratica ridotta. Rispetto a questo è importante sottolineare il valore dell'accoglienza di studenti provenienti da altri Paesi, e come questi possano essere portatori di cultura ed esperienze progettuali diverse, se adeguatamente accolti e valorizzati. I survey sottoposti agli studenti indicano anche una non completa soddisfazione per quanto concerne l'inserimento nel mondo professionale (sintetizzando: 41% risultati negativi contro 59% positivi, che è il risultato peggiore tra tutte le voci nei survey). Questo risultato rischia di mettere in ombra gli sforzi e le attività compiute dalla sede milanese e da quella fiorentina nell'avvicinare l'attività didattica a quella professionale, attività che vengono svolte regolarmente e, a quanto risulta con soddisfazione degli studenti e delle aziende. Occorre quindi riflettere sul significato di questo indicatore, valutando sia la

possibilità di incrementare le attività di job placement, sia la possibilità di monitorare la percezione degli alumni a due/tre anni dal diploma, dato questo che potrebbe risultare più significativo rispetto a quello fornito da chi ancora non è diplomato.